

# SCHEDE PROGETTI

Ampliamento dell'offerta formativa

a.s. 2023/24

IIS Pascal

---

## Sommario

PROGETTO: Accoglienza NAI.....	4
PROGETTO: Ambiente e materiali - IREN.....	5
PROGETTO: Ambiente e materiali - Nanotecnologie con Unimore.....	6
PROGETTO: Ambiente e materiali - Risorse & Ambiente.....	7
PROGETTO: Annuario Fotografico.....	8
PROGETTO: Arrampicata.....	9
PROGETTO: Avviamento al gioco del Padel.....	10
PROGETTO: BalsamBUS.....	11
PROGETTO: Camere penali (ex Cultura della legalità e conoscenza del processo penale alla luce dei principi costituzionali).....	12
PROGETTO: Centro Sportivo Scolastico.....	13
PROGETTO: Certificazioni linguistiche Cambridge.....	14
PROGETTO: Cineforum.....	15
PROGETTO: Città ad impatto positivo.....	16
PROGETTO: Competitive Programming in C++/Python.....	17
PROGETTO: Conduzione acetia Pascalina.....	18
PROGETTO: Contro bullismo e cyberbullismo.....	19
PROGETTO: Conversazione madrelingua tedesco, francese, spagnolo.....	20
PROGETTO: CORDA - Matematica.....	22
PROGETTO: Corso di dibattito.....	23
PROGETTO: Corso di Logica.....	24
PROGETTO: Corso di preparazione alle certificazioni delle seconde e terze lingue comunitarie.....	25
PROGETTO: Corso LINUX.....	26
PROGETTO: Costituzione di un coro del "Pascal".....	27
PROGETTO: Costituzione di un'orchestra del "Pascal".....	28
PROGETTO: Critica della ragione razzista.....	29
PROGETTO: Curvatura biomedica.....	33
PROGETTO: Danze caraibiche.....	34
PROGETTO: Digital marketing.....	35
PROGETTO: Diritto d'autore.....	36
PROGETTO: Donazioni AVIS - ADMO - AIDO.....	37
PROGETTO: Eccellenze.....	38
PROGETTO: Educazione alimentare.....	39
PROGETTO: Educazione all'affettività.....	40
PROGETTO: Edustrada: sostanze e guida.....	42
PROGETTO: Esercitazioni INVALSI e prove d'esame.....	43
PROGETTO: Eurodesk Young Multiplier.....	44
PROGETTO: Favola semplice.....	46
PROGETTO: Flag football.....	47
PROGETTO: Fotografia.....	48
PROGETTO: Generaction.....	49

PROGETTO: Giochi di ruolo.....	50
PROGETTO: Giochi sportivi inclusivi e alternativi (sitting volley, basking, sci, snowboard, ciaspole, ultimate ecc... ).....	51
PROGETTO: Giornata dell'atletica.....	52
PROGETTO: ICDL - Certificazione informatica.....	53
PROGETTO: Il Business Plan.....	55
PROGETTO: Il monopattino itinerante (ex Educazione stradale).....	56
PROGETTO: Illustrazione, immagine, parola.....	57
PROGETTO: Incontro con l'autore.....	58
PROGETTO: INFO@HTML.....	59
PROGETTO: InfoMat classi III.....	60
PROGETTO: InfoMat classi IV.....	61
PROGETTO: Internazionalizzazione.....	62
PROGETTO: Laboratorio gestione sistemi e reti.....	63
PROGETTO: Laboratorio teatrale.....	64
PROGETTO: Lettura Xanadu.....	66
PROGETTO: Linguaggi visivi.....	67
PROGETTO: Listening and speaking (USAC).....	69
PROGETTO: Mondi lontanissimi.....	70
PROGETTO: Monteore.....	71
PROGETTO: Moonshot - The Cold War.....	72
PROGETTO: MST (Malattie sessualmente trasmissibili).....	73
PROGETTO: Nonni Inglese.....	74
PROGETTO: Nonni Smart.....	75
PROGETTO: Nonni Tedesco: Eins, Zwei, Drei.....	76
PROGETTO: Olimpiadi.....	77
PROGETTO: Opzionali indirizzo informatico.....	78
PROGETTO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA.....	79
PROGETTO: ORIENTAMENTO IN USCITA.....	80
PROGETTO: PCTO-AGGIORNAMENTO PORTFOLIO CLASSI QUARTE.....	81
PROGETTO: PCTO-Aggiornamento sicurezza.....	82
PROGETTO: PCTO-ANPAL.....	83
PROGETTO: PCTO-CNA.....	84
PROGETTO: PCTO-CONCLUSIONE PORTFOLIO.....	85
PROGETTO: PCTO-CREAZIONE PORTFOLIO CLASSE TERZA.....	86
PROGETTO: PCTO-RESTITUZIONE AZIENDALE NOVEMBRE.....	87
PROGETTO: PCTO-Tirocinio in azienda.....	88
PROGETTO: PeerToPeer Impariamo Insieme - Tutor DSA.....	89
PROGETTO: Pillole di Filosofia.....	90
PROGETTO: Potenziamento Linguistico.....	92
PROGETTO: Primo soccorso.....	93
PROGETTO: Progetto Banca d'Italia.....	94

PROGETTO: Progetto BOT con integrazione API ChatGPT.....	95
PROGETTO: Progetto Bussola (orientamento in entrata).....	96
PROGETTO: Progetto Bussola (orientamento in uscita).....	97
PROGETTO: Progetto HTTP.....	98
PROGETTO: Progetto Martina.....	99
PROGETTO: Progetto Metodologico.....	100
PROGETTO: Progetto MontaSmonta.....	102
PROGETTO: Progetto muoni.....	103
PROGETTO: Progetto una giornata in azienda IT.....	104
PROGETTO: Prove comuni di comprensione -biennio.....	105
PROGETTO: Puliamo il BUS.....	106
PROGETTO: Recupero NAI.....	107
PROGETTO: Scambio Olanda.....	108
PROGETTO: Scherma.....	109
PROGETTO: Sciences.....	110
PROGETTO: SOR INTERPRETARIATO.....	111
PROGETTO: Speaking afternoons.....	112
PROGETTO: Sportello Italiano L2.....	113
PROGETTO: SPRAR - Uomini in fuga.....	115
PROGETTO: Teatro in classe: lettura animata di "A Midsummer night's dream".....	117
PROGETTO: TRANSLATING, SUBTITLING AND VIDEO-EDITING WORKSHOP.....	119
PROGETTO: We the United Nations (ex We the European Union).....	120
PROGETTO: Web analytics starter kit.....	121

## PROGETTO: Accoglienza NAI

<b>Docente referente:</b>	Egina Orlando
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	II, III
<b>Sezione</b>	M, P
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	In ottica di realizzazione dell'inclusione formativa, per altro garantita dal protocollo a corredo del PTOF, si predispone un percorso modulare di approccio alla lingua italiana per gli alunni NAI giunti in Italia nei mesi estivi e privi degli strumenti linguistici necessari. Poste le personali, diversificate esigenze di apprendimento emerse in fase osservativa, il percorso dovrà essere diversificato, in coerenza con i bisogni emersi.
<b>Obiettivi attesi</b>	Acquisizione degli strumenti linguistici necessari ad un'inclusione formativa opportuna; progressione nella comunicazione linguistica fra pari e fra adulti; avvio, ove possibile, all'acquisizione della lingua per lo studio,
<b>Attività previste</b>	Sportelli di italiano
<b>Metodologia e strumenti</b>	Le metodologie saranno coerenti con i percorsi postulati per la prima alfabetizzazione; fra gli strumenti messi in campo, si fruirà dei testi e delle dispense presenti nella biblioteca scolastica.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Le osservazioni valutative delle docenti coinvolte, come da protocollo per l'intercultura, saranno funzionali alla ricalibratura di interventi mirati ed inclusivi.

## PROGETTO: Ambiente e materiali - IREN

<b>Docente referente:</b>	Elena Pagani
<b>Indirizzo</b>	Scienze Applicate
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	I, L, N
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Le finalità del progetto sono riconducibili all'esigenza di dar vita ad una forma di apprendimento che permetta l'acquisizione di competenze altamente strutturate e in grado di rispondere alle esigenze formative del mondo del lavoro.
<b>Obiettivi attesi</b>	a) attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile; e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
<b>Attività previste</b>	Acqua di casa tua (compito di realtà) Analisi delle acque (pH, conducibilità, Solidi sospesi ) Analisi delle acque (Azoti) Visita Acquedotto (RE) Visita PAD Mancasale (RE) Valutazione
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Ambiente e materiali - Nanotecnologie con Unimore

<b>Docente referente:</b>	Paola Semeghini
<b>Indirizzo</b>	Scienze Applicate
<b>Classi</b>	V
<b>Sezione</b>	I, L
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	PCTO non aderenti alla curvatura medica
<b>Obiettivi attesi</b>	Conoscere le nanotecnologie come approfondimento curricolare sui materiali (chimica) e approfondire con la sintesi di un nanomateriale smart per uso odontoiatrico (valenza orientativa) in collaborazione con Unimore Facoltà di chimica
<b>Attività previste</b>	Seminario introduttivo nanotecnologie (per tutti) e seminario specifico per i laboratori (per il PCTO) + 3 laboratori 2 di sintesi al Pascal e 1 di analisi a Modena in facoltà
<b>Metodologia e strumenti</b>	seminario, laboratori in presenza con parte teorica introduttiva, discussione risultati e raccolta su powerpoint
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	verifica scritta e valutazione presentazione via Rubric

## PROGETTO: Ambiente e materiali - Risorse & Ambiente

<b>Docente referente:</b>	Paola Semeghini
<b>Indirizzo</b>	Scienze Applicate
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	I, L, N, P
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte dei percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Nell'anno scolastico corrente sono aumentati gli studenti di terza SA per cui è nata la necessità di creare un 3° percorso PCTO aggiuntivo. Inoltre la prosecuzione del progetto Multiplier con Iren ha individuato come destinatari della fase 2023/24 questi studenti
<b>Obiettivi attesi</b>	Continuare nella didattica moltiplicativa proseguendo la partnership con IREN e Officina educativa del Comune di RE per 30 alunni di 3 SA i quali svolgeranno attività come docenti PEER a alunni delle scuole elementari e medie della città e prima saranno formati da alunni di 5 SA (peer), esperti esterni (Iren) e docenti interni.
<b>Attività previste</b>	Percorso su risorse ed energia con approfondimenti curricolari di chimica, fisica, scienze, italiano, inglese, con lezioni frontali, lavori di gruppo, progettazione di laboratori scientifici per alunni di medie e elementari .
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Annuario Fotografico

<b>Docente referente:</b>	Luca Caleffi
<b>Indirizzo</b>	Grafico
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Le classi IV studiano l'impaginazione e la progettazione di progetti tipografici e l'annuario scolastico dà loro l'opportunità di pensare ad un prodotto che rimane nell'ambito di una progettazione conosciuta (il modello base è sempre lo stesso), ma richiede creatività. Ogni anno si propone un tema che presenti valori educativi da trasmettere, oltre a richiedere un prodotto che abbia la capacità di unire l'istituto.
<b>Obiettivi attesi</b>	Capacità di progettare un prodotto tipografico, sviluppare doti di comunicazione visiva, riflettere su temi educativi proposti e trasmetterli ai compagni studenti di tutto l'istituto.
<b>Attività previste</b>	Ricerca, progettazione e realizzazione dell'annuario dagli schizzi iniziali fino ad un prodotto a stampa.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Lezione frontale, progettazione di classe e in coppia, materiale da disegno, computer, fotocamere dell'istituto o dei ragazzi stessi.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Revisioni intermedie e verifica finale in classe.

## PROGETTO: Arrampicata

<b>Docente referente:</b>	Chiara Bigi
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Esperienza dedicata alle classi TERZE dell'Istituto volta sperimentare situazioni inusuali dal punto di vista motorio, partendo dall'esigenza di sviluppare consapevolezza delle potenzialità personali per poter accrescere la propria autostima, in un cammino continuo, che porta a valutare e vivere la realtà con nuove prospettive, aiutando gli allievi a superare gli insuccessi.
<b>Obiettivi attesi</b>	Arricchimento delle competenze motorie con sviluppo di nuove coordinazioni e transfert motori; Incremento autocontrollo e collaborazione
<b>Attività previste</b>	Esperienza di arrampicata sportiva su roccia artificiale, su percorsi di difficoltà graduale, con apprendimento di nuove coordinazioni e tecniche sportive.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Si effettuerà l'esperienza didattica in progressione di apprendimento delle tecniche base dell'arrampicata sportiva con analisi delle prese e possibilità di spostamento in verticale.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Osservazione diretta su capacità di adattamento motorio e sviluppo destrezze / Partecipazione ed impegno / Autocontrollo

## PROGETTO: Avviamento al gioco del Padel

<b>Docente referente:</b>	Scolari Alan
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Questo progetto nasce dalla volontà di far conoscere agli allievi un gioco-sport emergente che si sta diffondendo rapidamente in tutta Italia. Come ogni disciplina sportiva, anche questa impone il rispetto delle regole, dei tempi, dei luoghi e del fair-play che consente l'approccio corretto a qualsiasi attività che preveda il confronto con un avversario.
<b>Obiettivi attesi</b>	Miglioramento generale della coordinazione, delle tecniche di esecuzione dei fondamentali e del senso tattico nella partita. Curiosità, apertura e disponibilità a mettersi in gioco in discipline poco o mai praticate in precedenza. Collaborazione e spirito di squadra.
<b>Attività previste</b>	Sono previsti due incontri: presentazione del gioco e della regole principali, esecuzione pratica dei fondamentali che, associati ai suggerimenti tattici, possono favorire in breve l'approccio al gioco nella sua forma globale; durante la seconda lezione, torneo di classe con un tabellone suddiviso in piccoli gironi.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Metodologia: presentazione sport, esercitazioni pratiche – dal semplice al complesso; gioco in forma globale; Strumenti: quelli presenti nell'impianto con campo dedicato, in particolare racchette da Padel, palline...
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Monitoraggio "sul campo", osservando gli allievi, il loro comportamento e le loro reazioni; ci si riserva di attribuire una valutazione personale degli alunni relativa a applicazione, impegno, partecipazione alle lezioni.

## PROGETTO: BalsamBUS

<b>Docente referente:</b>	Elena Pagani
<b>Indirizzo</b>	Scienze Applicate
<b>Classi</b>	III, IV
<b>Sezione</b>	I, L, N, P
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il progetto è volto allo sviluppo di attività didattiche correlate all'Acetaia Pascalina. La presenza di un'acetaia operativa nel nostro istituto fornisce l'occasione per organizzare attività didattiche in relazione al nostro territorio.
<b>Obiettivi attesi</b>	Per l'Istituto: - Coinvolgere gli alunni in un progetto comune e accrescere il senso di appartenenza. Per gli studenti dell'indirizzo Scienze Applicate: - Applicare tecniche di analisi laboratoriali di carattere chimico e biologico a matrici reali - Favorire la conoscenza dei prodotti di eccellenza del territorio - Fornire strumenti per svolgere con consapevolezza ruoli di partecipazione attiva responsabile all'interno della scuola.
<b>Attività previste</b>	Sviluppo di attività didattiche legate all'aceto balsamico. Classe Terze Scienze applicate: attività laboratoriali di microbiologia Classi Quarte Scienze applicate: attività laboratoriali di chimica analitica e visite sul territorio
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Camere penali (ex Cultura della legalità e conoscenza del processo penale alla luce dei principi costituzionali)

<b>Docente referente:</b>	Raffaella Grieco
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte dei percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Agevolare la conoscenza degli studenti sulla conformazione del sistema costituzionale con particolare attenzione alla processo penale
<b>Obiettivi attesi</b>	Miglioramento delle conoscenze in materia di reati, sanzioni e applicazione delle sanzioni stesse
<b>Attività previste</b>	2 incontri da due ore ciascuno con avvocati esperti di procedura penale
<b>Metodologia e strumenti</b>	incontri frontali con avvocati
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	feed-back con gli studenti coinvolti

## PROGETTO: Centro Sportivo Scolastico

<b>Docente referente:</b>	Chiara Bigi
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il ridotto numero di ore curricolari di Scienze Motorie risulta decisamente insufficiente a perseguire lo scopo di avviamento alla pratica sportiva e risulta inoltre, secondo una valutazione basata su principi strettamente fisiologici, ugualmente insufficiente a permettere un miglioramento delle capacità motorie di base, specie nei confronti di quei soggetti che praticano l'attività motoria esclusivamente in ambito scolastico. L'attività motorio/sportiva praticata durante le ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, non può essere considerata la soluzione alla carenza del tempo dedicato allo sport, ma può comunque offrire la possibilità a tanti studenti e studentesse di creare in loro "una sana abitudine al movimento",
<b>Obiettivi attesi</b>	Offrire un'opportunità di attività motoria al di fuori delle ore curricolari di scienze motorie. Migliorare l'equilibrio comportamentale comune a tutte le studentesse e studenti che caratterizza la pratica di tutte le attività. Rendere possibile un costante confronto e scambio di informazioni tra gli insegnanti che migliora costantemente la qualità del lavoro. Migliorare il senso di appartenenza alla scuola.
<b>Attività previste</b>	Tornei tra classi di diverse discipline sportive (pallavolo, basket, calcetto, badminton ecc...) Partecipazione ai Campionati Studenteschi tra scuole
<b>Metodologia e strumenti</b>	Si cercherà di incentivare in particolar modo la partecipazione complessiva della classe , il comportamento corretto e il fair play. Strumenti: attrezzi specifici della singola disciplina
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Gli insegnanti, presenti all'attività, effettuano un monitoraggio "sul campo", osservando gli allievi, il loro comportamento e le loro reazioni

## PROGETTO: Certificazioni linguistiche Cambridge

<b>Docente referente:</b>	MARCO ZUELLI
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	II, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Questa certificazione è spesso richiesta dalle università italiane come pre-requisito per l'iscrizione ed è riconosciuta dalle aziende private, oltre che necessaria al livello C1 per un percorso di studio all'estero in paesi di lingua Inglese e non. Si tratta di una certificazione a carico degli studenti interessati e di conseguenza volontaria.
<b>Obiettivi attesi</b>	Certificare i livelli di conoscenza della lingua straniera inglese in modo ufficialmente riconosciuto all'interno dell'Unione Europea e in conformità ai livelli di arrivo stabiliti dal MIUR nei programmi ufficiali sia degli istituti tecnici che dei licei (al termine del biennio livello B1, al termine del secondo biennio almeno livello B2).
<b>Attività previste</b>	Il corso di preparazione è a cura dell'equipe di lingua Inglese, nell'ambito delle proprie ore di potenziamento, indicativamente nel pentamestre, con la maggioranza delle ore da dedicarsi alla preparazione degli esami FCE (B2) e CAE (C1). Il corso tradizionalmente si svolge a scuola, di pomeriggio e non ha costi aggiuntivi per lo studente. Ovviamente si auspica il maggior numero possibile sia di iscrizioni che di successi. Per il percorso didattico e i contenuti essenziali si può fare riferimento al QCERT. Gli esami si sosterranno presso Lingua Point o nei locali scolastici.
<b>Metodologia e strumenti</b>	supporti audiovisivi, fotocopie, insegnante dell'istituto. Lavoro individuale e a gruppi. Oltre all'eventuale corso di preparazione offerto dalla scuola, gli insegnanti di inglese dell'istituto da sempre dedicano particolare attenzione a questi esami, in
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Esterna: certificazione ottenuta da Ente certificatore. Feedback studenti coinvolti. Confronto risultati raggiunti con i risultati degli anni precedenti. Progressione negli anni in termini numerici e in termini di performance.

## PROGETTO: Cineforum

<b>Docente referente:</b>	Fausto Boni
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Gli incontri per la visione degli audiovisivi si dovrebbero tenere di pomeriggio in un'aula multimediale della scuola.
<b>Obiettivi attesi</b>	Sviluppare e incrementare le competenze analitiche, critiche e riflessive di ciascun studente. Introdurre alla complessità del linguaggio audiovisivo e alla sua capacità sia di affrontare i problemi umani sia di rappresentare la società in cui viene messo a punto attraverso una combinazione strategica di ragione e sentimento, che si tratterà di provare a decostruire assieme. Introduzione di strumenti che possano favorire una maggiore capacità degli studenti sia di analisi tematico/contenutistica sia di analisi estetico/linguistica di prodotti narrativi audiovisivi. Promuovere un'analisi tematico/contenutistica significa compiere un'indagine sul "cosa" racconta il prodotto, vuol dire cercare di sviluppare negli studenti maggiori capacità di analisi, di comprensione e di riflessione critica. Vuol dire stimolarli a individuare in modo chiaro l'intreccio narrativo, a comprendere ruoli e funzioni dei diversi personaggi, a trovare il senso del racconto e a cogliere il tema di fondo e i messaggi veicolati. Promuovere un'analisi estetico/linguistica significa indagare invece il "come" un film racconta, vuol dire analizzare la forma in funzione del contenuto. Capire come si costruisce la messa in scena della narrazione. Scoprire le possibilità tecnico/espressive del linguaggio filmico e comprendere come e perché esse siano state utilizzate.
<b>Attività previste</b>	Gli incontri, della durata di 30/35 ore complessive circa (2/3 ore per ogni incontro), si dovrebbero tenere di pomeriggio in un'aula della scuola. Ogni filmato verrà brevemente introdotto e contestualizzato e seguirà un altrettanto breve dibattito post-visione. La visione sarà rivolta a tutti gli studenti del triennio.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Ogni filmato verrà brevemente introdotto e contestualizzato e seguirà un dibattito post-visione.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	No

## PROGETTO: Città ad impatto positivo

<b>Docente referente:</b>	Antonella Armani
<b>Indirizzo</b>	Grafico, Relazioni Internazionali, Scienze Applicate
<b>Classi</b>	IV, V
<b>Sezione</b>	B, H, I
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	CLASSI CON ALUNNI L 104
<b>Obiettivi attesi</b>	SENSIBILIZZARE ALL'INCLUSIONE SOCIALE
<b>Attività previste</b>	NAZIONALE AMPUTATI DI CALCIO IN PALESTRA, PROGETTO CON CONCORSO SU INCLUSIONE SOCIALE
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Competitive Programming in C++/Python

<b>Docente referente:</b>	Giulio Angiani
<b>Indirizzo</b>	Informatico, Scienze Applicate
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Una serie di 6/8 incontri di 2 ore ciascuno (anche in collaborazione con UniMoRe e con il Comitato Olimpico delle OII) dove introdurre al linguaggio Python/C++ e alla programmazione da competizione i (algoritmi, strutture dati, ottimizzazioni, complessità algoritmica)
<b>Obiettivi attesi</b>	Miglioramento della conoscenza delle strutture dati di base e complesse e degli algoritmi e delle tecniche di programmazione (greedy, dinamicam strutture dati complesse)
<b>Attività previste</b>	6/8 incontri di 2 ore strutturati con una prima mezz'ora di teoria e di esempi e una seconda parte operativa dove testare subito le tecniche illustrate su esempi delle gare nazionali e internazionali
<b>Metodologia e strumenti</b>	Lezioni frontali e risoluzione di quesiti di programmazione in autonomia e in gruppo; piattaforme di coding a correzione automatica nazionali e internazionali, forum ufficiali del comitato OII
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Gara interna fra i partecipanti

## PROGETTO: Conduzione acetaia Pascalina

<b>Docente referente:</b>	Elena Pagani
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il progetto è volto alla conduzione dell'acetaia Pascalina . Ad oggi l'acetaia dell'IIS B. Pascal, avviata nel 2001 e ripristinata nell'a.s. 2021-22, necessita della manutenzione ordinaria e dei rinalzi annuali. Tali operazioni di conduzione ordinaria permettono di recuperare il prodotto (oramai ventennale).
<b>Obiettivi attesi</b>	Per l'Istituto: - Conduzione ordinaria dell'acetaia Pascalina
<b>Attività previste</b>	Fase 1: conduzione dell'acetaia, sotto la supervisione degli esperti della Confraternita dell'aceto balsamico tradizionale reggiano. Fase 2: recupero del prodotto
<b>Metodologia e strumenti</b>	Strumentazioni per le attività della fase 1 e 2: saranno necessari il mosto cotto acetificato e le normali attrezzature per i rinalzi annuali e il recupero del prodotto.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Controlli periodici delle botti.

## PROGETTO: Contro bullismo e cyberbullismo

<b>Docente referente:</b>	Monica Bottai
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Bisogno emergenziale di contrastare diffuse dinamiche sociali e relazionali fondate su stereotipi, pregiudizi e disinformazione. Bisogno di contrastare frequenti azioni lesive, dal punto di vista fisico e psicologico, che sottintendono una mancanza di empatia, di competenza sociale e carenze nell'intelligenza emotiva.
<b>Obiettivi attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sensibilizzare giovani e adulti al tema del bullismo e del cyberbullismo, informandoli sulle diverse forme che possono assumere e sull'impatto che questi fenomeni possono avere sui diversi soggetti coinvolti.</li><li>- Promuovere le abilità sociali utili (empatia...) a contrastare i due fenomeni.</li><li>- Fornire spunti di riflessione critica.</li><li>- Informare sulle conseguenze legali nelle quali si può incorrere a seguito di un utilizzo improprio dei social network.</li><li>- Incentivare un utilizzo responsabile di Internet.</li><li>- promuovere la conoscenza reciproca e la valorizzazione delle individualità.</li></ul>
<b>Attività previste</b>	Lezioni frontali e laboratori gestiti da operatori esterni
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Conversazione madrelingua tedesco, francese, spagnolo

<b>Docente referente:</b>	Daniele Ferrari
<b>Indirizzo</b>	Relazioni Internazionali
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	F, G, H
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte dei percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	<p>Le ore di conversazione si rivolgono agli alunni che studiano la seconda e la terza lingua straniera. Vogliono essere un valido strumento di aiuto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare la comprensione e la produzione orale</li> <li>- offrire, tramite il docente di conversazione, testimonianze di realtà socio-culturale proprie del paese di cui si studia la lingua</li> <li>- stimolare un confronto comunicativo più reale e naturale del semplice colloquio teorico</li> <li>- offrire corretti modelli di comunicazione verbale in lingua</li> <li>- favorire l'educazione interculturale mettendo lo studente in contatto con realtà quotidiane tipiche del paese di cui studia la lingua.</li> </ul>
<b>Obiettivi attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua</li> <li>- motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere</li> <li>- sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione e al potenziamento di fluency espositiva</li> <li>- acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione.</li> </ul>
<b>Attività previste</b>	<p>LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE: Compresenza col docente curricolare, sviluppo delle competenze di produzione orale graduate secondo il livello linguistico e i contenuti svolti, dalla prima alla quinta.</p> <p>LINGUA E CIVILTÀ' TEDESCA: Compresenza col docente curricolare, sviluppo delle competenze di produzione orale graduate secondo il livello linguistico e i contenuti svolti, dalla prima alla quinta.</p> <p>LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA: Compresenza col docente curricolare, sviluppo delle competenze di produzione orale graduate secondo il livello linguistico e i contenuti svolti, dalla terza alla quinta.</p>
<b>Metodologia e strumenti</b>	Lezioni dialogate, discussioni, brainstorming, presentazioni individuali e a piccoli gruppi, attività di coppia in lingua, giochi di ruolo, testimonianze di realtà socio-culturale proprie del paese di cui si studia la lingua, stimolando così il dialogo in
<b>Modalità di verifica in itinere</b>	La verifica in itinere sarà continua e costante e avverrà attraverso

**e finale**

l'intervento, le spiegazioni e le correzioni degli insegnanti presenti in classe.

## PROGETTO: CORDA - Matematica

<b>Docente referente:</b>	Battista Guidotti
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il Progetto CORDA, finanziato dall'Università di Parma, è rivolto a coloro che vogliono verificare le proprie attitudini a proseguire in una facoltà scientifica. Alla fine è previsto un esame che, nel caso venga superato, darà diritto a dei benefici nel caso ci si iscriva all'Ateneo che promuove l'iniziativa.
<b>Obiettivi attesi</b>	Verificare la preparazione matematica relativa ai primi tre anni di scuola superiore
<b>Attività previste</b>	Lezioni frontali nelle quali viene ripassato il programma di alcuni argomenti dei primi tre anni di scuola superiore
<b>Metodologia e strumenti</b>	Lezioni frontali dialogate
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Verifica finale presso l'Ateneo di Parma

## PROGETTO: Corso di dibattito

<b>Docente referente:</b>	Danilo Reggiani
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Classi del triennio: potenziare le capacità comunicative e interattive
<b>Obiettivi attesi</b>	Coinvolgere nella discussione in modalità di didattica integrata studenti della stessa scuola, ma anche di altri istituti superiori a livello locale e interregionale, su tematiche di attualità, ma anche disciplinari.
<b>Attività previste</b>	Ricerca e selezione e controllo fonti informazioni su tema dato, cooperative learning, incontri in presenza (eventualmente online, in malaugurato caso)
<b>Metodologia e strumenti</b>	Cooperative learning, dibattito
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Valutazione tramite apposite rubric, monitoraggio presenze e partecipazione

## PROGETTO: Corso di Logica

<b>Docente referente:</b>	Orfeo Bossini
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il corso di logica è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto (triennio) e la durata prevista è di circa 20/24 ore suddivise in quattro moduli: elementi generali aristotelica, coerenza del discorso, logica formale, esercitazioni. Si intende intervenire sulle capacità logiche e metodologiche dello studente per consolidarle e rafforzarle, sollecitando il pensiero critico e le capacità di risolvere problemi e riflettere sulla natura complessa del discorso.
<b>Obiettivi attesi</b>	Obiettivi del corso: conoscere gli elementi fondamentali della logica aristotelica; riconoscere la struttura formale della comunicazione verbale; conoscere gli elementi fondamentali della logica formale; saper affrontare problemi di logica (linguistica, formale, numerica ecc.)
<b>Attività previste</b>	Quattro moduli di 5/6 ore ciascuno, da svolgersi nel corso dell'anno. Esercitazioni su test di logica. Esplicitazione delle problematiche principali relative alla soluzione dei test. Ragionamenti deduttivi e induttivi, paradossi logici, dilemmi morali. Esercitazioni sull'analisi del periodo. Studio dei sistemi assiomatico - formali.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Lezione frontale, esercitazioni, laboratorio di logica.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Eventuale test di logica finale

## PROGETTO: Corso di preparazione alle certificazioni delle seconde e terze lingue comunitarie

<b>Docente referente:</b>	Elena Metta
<b>Indirizzo</b>	Relazioni Internazionali
<b>Classi</b>	IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il corso in preparazione alle certificazioni si rivolge agli alunni che studiano la seconda e la terza lingua straniera e vuole essere un valido strumento di aiuto per superare i test internazionali.
<b>Obiettivi attesi</b>	Raggiungimento dei livelli linguistici previsti dal MIUR per le seconde e le terze lingue straniere: B2 e B1. Per il percorso didattico e i contenuti essenziali si veda il Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere.
<b>Attività previste</b>	Corso di preparazione alle certificazioni linguistiche con attività ed esercitazioni pratiche per migliorare le abilità di comprensione scritta e orale e di produzione scritta e orale.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Lavoro individuale e a gruppi, supporti audiovisivi, fotocopie fornite dagli insegnanti, eventuale insegnante madrelingua.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	La verifica in itinere sarà continua e costante e avverrà attraverso le correzioni e le spiegazioni dei formatori. La verifica finale è a carico di enti certificatori esterni (Istituto Cervantes, Alliance française, Goethe Institut)

## PROGETTO: Corso LINUX

<b>Docente referente:</b>	Ilaria Bertoletti, Elisa Valentini
<b>Indirizzo</b>	Informatico
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Applicare le nozioni studiate in sistemi sul sistema operativo del 3^anno
<b>Obiettivi attesi</b>	Conoscere e saper utilizzare il sistema operativo Linux
<b>Attività previste</b>	Attività di formazione che prevede lo studio del sistema operativo Linux e l'utilizzo del terminale per i principali comandi operativi (manipolare file, permessi, utenti)
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Costituzione di un coro del "Pascal"

<b>Docente referente:</b>	Daniele Ferrari - Stella Caporale
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	Tutte le Classi
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Nel contesto del "Pascal" dove è attivato un corso di teatro apprezzato e frequentato, manca una proposta musicale che potrebbe completarla ed arricchirla, il progetto si propone di costruirla.
<b>Obiettivi attesi</b>	Costituzione del Coro, valorizzazione delle competenze musicali delle allieve e degli allievi.
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Raccolta delle adesioni al progetto.</li><li>- Suddivisione delle voci secondo le varie tessiture ( soprano, mezzosoprano, contralto, tenore , baritono, basso).</li><li>- Discussione del repertorio su cui lavorare.</li></ul> Costituzione del coro. - Poiché si ritiene che il coro possa essere costituito anche da persone con competenze minime, i primi incontri saranno dedicati all'impostazione delle voci ed alla preparazione di piccoli e brevi brani costituiti a tale scopo.
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Costituzione di un'orchestra del "Pascal"

<b>Docente referente:</b>	Daniele Ferrari - Orfeo Bossini
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	Tutte le Classi
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Si propone, dato l'alto numero di strumentisti presenti nell'istituto, la costituzione di un gruppo di musica d'insieme /orchestra.
<b>Obiettivi attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valorizzare le competenze musicali presenti nell'istituto-</li><li>- Motivare allo studio della musica</li><li>- Restituire l'idea della musica d'insieme come elemento di socializzazione.</li></ul>
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuazione degli strumenti d'orchestra prevalentemente studiati.</li><li>- Costituzione del gruppo.</li><li>- Individuazione del "Repertorio".</li><li>- Prove</li></ul>
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Critica della ragione razzista

<b>Docente referente:</b>	Fausto Boni
<b>Indirizzo</b>	Grafico, Scienze Applicate
<b>Classi</b>	V
<b>Sezione</b>	A, B, I, L
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Gli incontri si dovrebbero tenere di pomeriggio in un'aula della scuola. È prevista un'uscita in città sempre al pomeriggio.

### Obiettivi attesi

Nel quadro delle linee guida dell'insegnamento dell'educazione civica, che individuano nella conoscenza, nella riflessione sui significati, nella pratica quotidiana del dettato costituzionale, alcuni dei nuclei concettuali fondamentali di detto insegnamento, cercheremo inizialmente di sviluppare con gli studenti una riflessione attiva e critica che, partendo da una ricognizione storico-filosofica sull'importanza della retorica razzista nella giustificazione storica delle disuguaglianze (nella società, tra i generi e tra i popoli), aiuti gli studenti a capire se nel nostro Paese, attualmente, il discorso razzista sia presente, abbia un ruolo importante o meno e, nel caso esista, come sia necessario contrastarlo.

In questa chiave, ai fini di una riflessione che vede nell'intersezionalità uno strumento teorico atto a "pensare a ogni elemento o tratto di una persona come inestricabilmente unito a tutti gli altri elementi per poter comprendere completamente la sua identità" si prevede un breve percorso che ha come oggetto la decostruzione, in chiave filosofica, del genere come costruito somatopolitico e normativo. Una volta favorita la discussione, si prenderà in esame il testo di A.Davis "Donne, razza, classe", per riscoprire, con l'autrice, la necessità di abbandonare l'idea di un soggetto "donna" omogeneo, nella convinzione che qualsiasi tentativo di liberazione, per essere realmente universalista, deve considerare la storia e la stratificazione delle esperienze e dei bisogni dei diversi soggetti in gioco. Un testo che offre prospettive cruciali per la riflessione sul movimento femminista, in una fase storica come quella odierna segnata da una presenza crescente di donne migranti in Italia e in Europa, e un sempre più allarmante ritorno del razzismo.

In seguito, in collaborazione con alcune realtà presenti sul territorio (Istoreco, collettivo Arbegnuoc urban\*, ANPI), faremo una ricognizione nel territorio urbano per comprendere, attraverso la considerazione di quei meccanismi pubblici identitari che sono gli odonimi, i toponimi e la statuaria ("città come labirinti di senso"), quanto e in che modo la comunità abbia riflettuto sul razzismo storico, rielaborandolo in termini attuali, proponendo due spunti di riflessione:

1) riflessione sugli odonimi coloniali (e sulla statuaria) come meccanismi pubblici identitari problematici (soprattutto in Italia) e sul dibattito pubblico che alimentano (i nomi delle strade vanno cambiati? le

statue vanno abbattute? si può pensare di intervenire in altro modo?);  
2) riflessione sugli odonimi e sulla statuaria come sintomi della nostra società (es.: rilevanza dei toponimi o della statuaria femminile; rilevanza dei toponimi o della statuaria dei protagonisti del mondo sociale). Si cercherà di mettere in evidenza come la difficoltà di fare i conti col nostro passato razzista, che emerge dalla presenza (o assenza) di determinati odonimi, alimenti il discorso razzista contemporaneo in tutte le sue varianti: etnico, classista, sessista e omofobico.

Alla fine del percorso succitato, come compito di realtà, si intende sollecitare gli studenti alla promozione, in collaborazione con le realtà territoriali partecipanti, di una campagna di mobilitazione e di sensibilizzazione pubblica per la sostituzione e/o l'integrazione dell'odonomastica e della monumentalità cittadina, in funzione di un coinvolgimento democratico e dal basso delle istituzioni locali. Il compito di realtà dovrebbe consentire di contribuire allo sviluppo delle due seguenti competenze generali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza. Nell'ambito di queste due competenze generali le seguenti competenze di cittadinanza attiva: Progettare (utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti), Collaborare e partecipare (interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri), Agire in modo autonomo e responsabile (inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità).

#### Conoscenze

- Codici di comportamento e norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi.
- Necessità di sviluppo delle competenze personali e i diversi modi per svilupparle.
- Strategie di studio
- Strategie di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.
- Valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici europei e nazionali.
- Dinamiche dell'integrazione europea e delle diversità delle identità culturali in Europa e nel mondo.
- Dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee.
- Eventi contemporanei e della storia nazionale, europea, mondiale.
- Sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.
- Dichiarazione universale dei diritti umani, principi e valori fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.

#### Abilità

- Comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare.
- Comprendere e condividere punti di vista anche diversi.
- Individuare, riconoscere, valutare le proprie capacità e il proprio apprendimento.
- Lavorare sia in maniera collaborativa, sia in materia autonoma.
- Gestire efficacemente il tempo e le informazioni.

- Organizzare e gestire il proprio apprendimento.
- Gestire il conflitto.
- Gestire la complessità, l'incertezza e lo stress.
- Riflettere criticamente e prendere decisioni.
- Cercare sostegno quando opportuno.
- Individuare e fissare obiettivi e perseguirli con tenacia.
- Collaborare con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico.
- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a livello locale.
- Comprendere e sostenere il valore della diversità sociale e culturale, della parità di genere, della coesione sociale, dell'adozione di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta.
- Riconoscere e superare i pregiudizi e raggiungere compromessi ove necessario, per garantire giustizia ed equità sociale.
- Accedere ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi in modo efficace e costruttivo
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
- Promuovere il rispetto verso gli altri.

<b>Attività previste</b>	<p>Fasi / titolo</p> <p>1. Razzismo, definizione concettuale.</p> <p>Insegnamenti e contenuti</p> <p>Filosofia, Storia, Educazione Civica. Il razzismo come formazione discorsiva che risponde alle inquietudini (principio di uguaglianza; principio di universalità) generate dalla modernità e che persistono nella contemporaneità. La libertà moderna come spazio di soggezione e di esclusione.</p> <p>Fasi / titolo</p> <p>2. Il discorso razzista nella concretezza della costruzione urbana. Riflessione sugli odonimi coloniali (e sulla statuaria) come meccanismi pubblici identitari problematici; riflessione sugli odonimi (e sulla statuaria) come sintomi della nostra società.</p> <p>Insegnamenti e contenuti</p> <p>Filosofia, Storia, Educazione Civica. Passeggiata in città, assieme al collettivo Arbegnuoc urban*, alla scoperta degli odonimi pubblici identitari più problematici. Breve spiegazione di cosa significhi nominare una strada, di cosa ci sia dietro quest'atto politico e del perché, partendo dal nome, attraversare una strada sia equivalente ad attraversare una narrazione.</p> <p>Fasi / titolo</p> <p>3. Che fare?</p> <p>Insegnamenti e contenuti</p> <p>Filosofia, Storia, Educazione Civica. I nomi delle strade vanno cambiati? Le statue vanno abbattute? Si può pensare di intervenire in altro modo? Ipotesi compito di realtà: sollecitare gli studenti alla promozione, in collaborazione con le realtà territoriali partecipanti, di una campagna di mobilitazione e di sensibilizzazione pubblica per la sostituzione e/o l'integrazione dell'odonomastica e della monumentalità cittadina, in funzione di un coinvolgimento democratico e dal basso delle istituzioni locali.</p> <p>Fasi / titolo</p> <p>4. Preparazione ed esecuzione compito di realtà.</p> <p>Insegnamenti e contenuti</p> <p>Filosofia, Storia, Educazione Civica.</p> <p>Realizzazione compito di realtà: promozione, in collaborazione con le realtà</p>
--------------------------	--

	territoriali partecipanti, di una campagna di mobilitazione e di sensibilizzazione pubblica per la sostituzione e/o l'integrazione dell'odonomastica e della monumentalità cittadina, in funzione di un coinvolgimento democratico e dal basso delle istituzioni locali.
--	--

**Metodologia e strumenti**

<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	
---	--

## PROGETTO: Curvatura biomedica

<b>Docente referente:</b>	Eleonora Franchini
<b>Indirizzo</b>	Scienze Applicate
<b>Classi</b>	III, IV, V
<b>Sezione</b>	I, L, N, P
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il percorso "Biologia con curvatura Biomedica" è un progetto sperimentale promosso dal MIM di cui il nostro Liceo è risultato destinatario. il percorso didattico è stato istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.
<b>Obiettivi attesi</b>	La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.
<b>Attività previste</b>	Il percorso nazionale avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione avrà una durata triennale con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze al mattino all'interno del percorso curricolare, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Danze caraibiche

<b>Docente referente:</b>	Chiara Bigi
<b>Indirizzo</b>	Grafico, Relazioni Internazionali, Scienze Applicate
<b>Classi</b>	V
<b>Sezione</b>	A, B, F, G, H, I, L
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Gli alunni spesso si limitano a voler affrontare attività motorie nelle quali si sentono a proprio agio e preparati, mostrando un atteggiamento prevenuto nei confronti delle nuove esperienze che li costringono a rimettersi in gioco e a valutare nuove difficoltà e nuovi limiti. La danza determina situazioni nuove, socializzanti ed inclusive, sperimentando anche forme diverse di motricità. La danza di coppia favorisce la relazione con i compagni valorizza la percezione del proprio corpo, amplia il benessere del singolo e dell'intero gruppo classe. Attraverso il progetto si intende promuovere la cultura dello sport in tutte le sue forme come sana abitudine di vita
<b>Obiettivi attesi</b>	Miglioramento generale della coordinazione, delle tecniche di esecuzione dei passi base e delle figure della danza. Curiosità, apertura e disponibilità a mettersi in gioco in una disciplina poco o mai praticata in precedenza. Miglioramento della collaborazione, rispetto e interazione con i compagni.
<b>Attività previste</b>	Quattro lezioni con un esperto esterno. Durante le lezioni si procede all'introduzione del lavoro da svolgere attraverso la visione di un breve filmato. Successivamente si formano delle coppie che a turno ruotano e si procede alla spiegazione delle figure della danza. Nelle lezioni successive si procede con fasi di didattica frontale, lavoro autonomo e di gruppo per preparare una coreografia finale.
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Digital marketing

<b>Docente referente:</b>	Vanessa Scaramuzzino
<b>Indirizzo</b>	Relazioni Internazionali
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	F, G, H
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Le attività si svolgono nel contesto scolastico attraverso esperti esterni; i bisogni rilevati sono quelli relativi allo sviluppo delle hard skills, delle soft skills e delle competenze verticali relative all'area del Digital Marketing.
<b>Obiettivi attesi</b>	L'obiettivo è quello di fornire agli studenti le skills relative all'area del Digital Marketing e di comprendere le dinamiche di team aziendale relative all'elaborazione di un digital plan.
<b>Attività previste</b>	1)Attività formativa ludico-interattiva in cui comprendere le logiche dei flussi lavorativi teorici; 2)Collaborare in piccoli gruppi per raggiungere un obiettivo lavorativo comune; 3)Esperienza interattiva in cui si applicano le logiche professionali ed attività del digital marketing spendibili nel mondo del lavoro. Tali attività sono proposte in maniera concreta e non solamente teorica.
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Diritto d'autore

<b>Docente referente:</b>	Cattani/Marrone
<b>Indirizzo</b>	Grafico
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	A, B
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Cos'è il diritto d'autore, la sua durata e la sua applicazione in generale.
<b>Obiettivi attesi</b>	Capire l'uso delle immagini nell'ambito grafico, come registrare un'immagine, come utilizzare immagini registrate da altri.
<b>Attività previste</b>	2 ore di lezione
<b>Metodologia e strumenti</b>	Didattica frontale con quiz finale
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	quiz

## PROGETTO: Donazioni AVIS - ADMO - AIDO

<b>Docente referente:</b>	Fabio Macchitella
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Studenti maggiorenni in apprendimento delle competenze di cittadinanza, relative alle sensibilizzazione sul tema delle donazioni in campo sanitario.
<b>Obiettivi attesi</b>	Congruo numero di studentesse e studenti futuri donatori.
<b>Attività previste</b>	Incontro frontale dialogato con personale formato sul tema delle donazioni.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Incontro interattivo con fornitura e illustrazione di materiali che specificano le procedure da seguire per diventare donatore.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Visti gli obiettivi e le finalità del progetto, non sono previste in modo specifico modalità di rilevazione, se non la rilevazione informale del numero di studentesse e studenti che fanno la scelta consapevole della donazione.

## PROGETTO: Eccellenze

<b>Docente referente:</b>	Paola Semeghini
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	I ragazzi del Liceo SA vengono a contattop con proposte di stage e tirocini in collaborazione con Enti Universitari (PLS, Ragazze digitali, scuole estive, tirocini formativi) non compresi nel pacchetto PCTO
<b>Obiettivi attesi</b>	Esperienze allineate al curriculum, ma in cui perfezionare le competenze, approfondire conoscenze e avere input su orientamento futuro.
<b>Attività previste</b>	Corsi e stages estivi con Unimore
<b>Metodologia e strumenti</b>	mail, presentazione ptogetti in classe, reclutamento
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	non applicabile: comunque le valutazioni e i diari di bordo rilasciati da Unimore vengono inseriti nel dossier studente per conferire crediti scolastici

## PROGETTO: Educazione alimentare

<b>Docente referente:</b>	Monica Bottai
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	II
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il percorso intende incontrare ed affrontare i disagi di molti nostri studenti relativamente all'alimentazione, troppo spesso scorretta (non salutare o eccessiva) e/o segnata da sofferenza psicologica (anoressia, bulimia). I casi aumentano e sono sempre più anagraficamente precoci.
<b>Obiettivi attesi</b>	<p>Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo, in particolare testi argomentativi sul tema dell'alimentazione;</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni nella storia sul tema dell'alimentazione</p> <p>Collaborare e partecipare attivamente a lavori cooperativi, a discussioni, a dibattiti.</p> <p>Migliorare la percezione del proprio corpo in relazione all'alimentazione.</p> <p>Modificare stili alimentari dannosi e non salutarì.</p> <p>Conoscere le principali norme per una corretta alimentazione sportiva</p>
<b>Attività previste</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Intervento di esperto del Rotary (1 ora)</li> <li>lavoro in classe coi docenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>Spiegazione dettagliata del progetto al gruppo classe e condivisione di obiettivi, strumenti di verifica e criteri di valutazione.</li> <li>Ogni docente nell'ambito della propria disciplina e della propria programmazione, tratterà l'argomento utilizzando un numero adeguato di ore e con i contenuti specifici previsti dalla propria disciplina.</li> <li>Produzione di un testo argomentativo sul tema alimentare.</li> <li>Lavoro in piccolo gruppo per la produzione di un power-point</li> </ul> </li> <li>Laboratorio di una mattina presso Luoghi di Prevenzione</li> </ol>
<b>Metodologia e strumenti</b>	<p>Libro di testo, PC, testi forniti dal docente</p> <p>Lezione dialogata, lezione partecipata (piccolo gruppo), condivisione finale in grande gruppo</p>
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	<p>Testo argomentativo finale</p> <p>PPT finale</p> <p>Rubric di valutazione condivisa</p>

## PROGETTO: Educazione all'affettività

<b>Docente referente:</b>	Monica Bottai
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, P
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	<p>La necessità da parte della scuola di offrire momenti di riflessione e confronto sul delicato tema dell'intimità nel rapporto interpersonale, s'incontra con la proposta di un percorso avente l'obiettivo di attivare pensieri ed emozioni che trovino un riscontro nella vita quotidiana degli adolescenti.</p> <p>Bisogni rilevati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La mancanza di un linguaggio che definisca sentimenti ed emozioni, solo mostrati soprattutto attraverso i social, produce una solitudine spesso non detta ma manifestata con disagio, silenzi, fughe, comportamenti a rischio.</li> <li>- La povertà di significati e l'im maturità dei comportamenti legati all'espressione della sessualità e affettività giovanile.</li> </ul>
<b>Obiettivi attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere il confronto e l'ascolto nel gruppo;</li> <li>- Riflettere sul significati e le connotazioni dell'affettività e delle sue espressioni emotive, corporee, sociali;</li> <li>- Offrire una visione positiva, ma non ingenua, dell'affettività e della sessualità;</li> <li>- Far riflettere i ragazzi sulla ricchezza della relazione con l'altro, quando affettività e sessualità si incontrano in modo responsabile;</li> <li>- Stimolare il desiderio di vivere con maggior consapevolezza la vita di relazione, per una maturazione della propria identità e la realizzazione delle potenzialità personali;</li> <li>- Offrire occasioni di ascolto dei vissuti personali degli alunni e stimolare il dialogo legittimando temi intimi spesso imbarazzanti per adolescenti e adulti</li> </ul>
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 incontri da 2 ore ciascuno, con ciascun gruppo classe da svolgersi in orario scolastico (4 ore per classe)</li> <li>- incontro di 1 ora con i docenti referenti per le classi coinvolte, prima dell'ingresso in classe, per presentare la progettualità e i materiali ai docenti, condividere aspettative, riflessioni, richieste, eventuali informazioni specifiche sulle modalità di lavoro o sulle problematiche specifiche degli individui o dei gruppi.</li> </ul>
<b>Metodologia e strumenti</b>	<p>Si privilegiano modalità interattive e dialogiche, quali attività in circle-time, brainstorming, lavori a piccolo gruppo e riflessioni individuali sui temi trattati e sulle esperienze di vita direttamente proposte dagli alunni.</p> <p>Proposta di brevi video o c</p>

**Modalità di verifica in itinere e finale**

ogni docente progetterà eventuali forme di verifica per il proprio gruppo classe

## PROGETTO: Edustrada: sostanze e guida.

<b>Docente referente:</b>	Fabio Macchitella
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Studentesse e studenti in età da patente per la guida di veicoli. Consapevolezza ed effetti del consumo di bevande alcoliche alla guida di veicoli.
<b>Obiettivi attesi</b>	Conoscenza e apprendimento degli effetti del consumo di bevande alcoliche alla guida di veicoli e conoscenza delle norme del C.d.S. relative.
<b>Attività previste</b>	Lezione d'aula con visione di video ed altri supporti multimediali sul tema della sicurezza stradale.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Lezione d'aula con visione di video ed altri supporti multimediali sul tema della sicurezza stradale.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Questionario

## PROGETTO: Esercitazioni INVALSI e prove d'esame

<b>Docente referente:</b>	Danilo Reggiani
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	II, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Lo scopo del progetto è semplicemente quello di reperire ore da destinare alla EVENTUALE somministrazione delle simulazioni di prova INVALSI in orario extracurricolare e alla preparazione della simulazione della prima prova d'esame.
<b>Obiettivi attesi</b>	Il miglioramento e/o il consolidamento delle competenze in italiano.
<b>Attività previste</b>	Simulazione di prova INVALSI in orario extracurricolare. Preparazione della simulazione comune della prima prova dell'Esame di Stato.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Somministrazione di simulazioni di prove scritte. Aule e laboratori informatici.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Le simulazioni di prova INVALSI permettono di avere una idea delle competenze tra le diverse classi e i diversi indirizzi.

## PROGETTO: Eurodesk Young Multiplier

<b>Docente referente:</b>	Samanta Bosatra
<b>Indirizzo</b>	Relazioni Internazionali
<b>Classi</b>	III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	L'Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia (promossa da Comune di Reggio Emilia e Fondazione E35), in collaborazione con la rete italiana Eurodesk, promuove la terza edizione del percorso "Eurodesk Young Multiplier", con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di mobilità che l'Unione europea offre nel campo dello studio, della formazione, del volontariato e dell'occupazione e di favorire la cittadinanza attiva. I partecipanti diventeranno «multipliers», ovvero moltiplicatori, nei confronti dei propri coetanei, di informazioni sulle opportunità europee di mobilità per l'apprendimento.
<b>Obiettivi attesi</b>	Formare gli studenti sulle opportunità di mobilità, lavoro, scambio e volontariato offerte dall'Unione Europea. Creare uno sportello di consulenza su queste opportunità per gestito dagli studenti dell'istituto.
<b>Attività previste</b>	Attività frontali (sincrone) e attività individuali e di gruppo (asincrone) organizzate da Eurodesk Italia, per un totale di 30 ore atte a formare i partecipanti su temi riguardanti l'Europa ed in particolare i programmi e le opportunità di mobilità dell'Unione Europea nel campo dell'occupazione ( tirocini e lavoro), volontariato, scambi giovanili e solidarietà. L'Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia integrerà tali attività con una serie di incontri in presenza, per un totale di ulteriori 30 ore, nel corso dei quali verranno proposte ai partecipanti attività (individuali e di gruppo) di job shadowing, simulazioni ed esercitazioni pratiche. Al termine del percorso gli studenti partecipanti saranno coinvolti nell'attivazione e gestione di un Eurodesk Corner all'interno dell'Istituto scolastico – con il supporto dell'Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia – diventando così Eurodesk Young Multipliers, ovvero moltiplicatori, nei confronti dei propri coetanei, di informazioni sulle opportunità europee di mobilità per l'apprendimento.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Lezioni frontali (sincrone) e attività di gruppo (asincrone), visite e laboratori presso gli enti coinvolti; attività di progettazione e promozione del corner all'interno della scuola; attività di consulenza peer to peer mediante apertura del corner (a d
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Verifica al termine di ogni modulo (a cura di Eurodesk) e valutazione complessiva su gestione del corner (a cura di E35).



## PROGETTO: Favola semplice

<b>Docente referente:</b>	Monica Bottai
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, P
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Elementi di contesto: Relazioni segnate da idee preconconcette o stereotipate Difficoltà nel gestire rapporti con persone segnate da disabilità o elementi di apparente diversità Bisogni rilevati: Bisogno di abbattere barriere mentali oltre che architettoniche Bisogno di contrastare stereotipi e pregiudizi
<b>Obiettivi attesi</b>	Sensibilizzazione sul tema della diversità Sperimentazione approcci nuovi e consapevoli nelle relazioni interpersonali segnate da apparenti ostacoli fisici o mentali Far capire alle nuove generazioni che, in maniere più o meno gravi, tutti abbiamo delle difficoltà ma che queste difficoltà non ci impediscono di condurre una vita normale e soprattutto felice.
<b>Attività previste</b>	2 incontri di 110min ciascuno con 4 classi quarte dell'istituto
<b>Metodologia e strumenti</b>	dialogo e role play
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	in itinere

## PROGETTO: Flag football

<b>Docente referente:</b>	Pigmei Fabio
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	II
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Questo progetto nasce dalla volontà di far conoscere agli allievi uno sport non molto conosciuto e che viene recepito come pericoloso, ma in realtà non è così. Questa disciplina sportiva infatti impone il rispetto delle regole, dei tempi, delle attrezzature e soprattutto degli avversari (fair play).
<b>Obiettivi attesi</b>	Miglioramento generale della coordinazione e delle prime abilità di esecuzione dei fondamentali. Curiosità, apertura e disponibilità a mettersi in gioco in discipline mai o poco praticate in precedenza; collaborazione e spirito di squadra.
<b>Attività previste</b>	Sono previsti 2/3 incontri nei quali si procederà alla presentazione del gioco e della regole principali, all'esecuzione pratica dei fondamentali che, associati ai suggerimenti tattici, possono favorire in breve l'approccio al gioco nella sua forma globale con proposta di partite facilitate fra gli studenti (attività senza contatto fisico)
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Fotografia

<b>Docente referente:</b>	Sergio Marrone
<b>Indirizzo</b>	Grafico
<b>Classi</b>	II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	A, B, Q
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	<p>Il presente progetto intende agire rispetto al potenziamento dell'offerta formativa tramite varie attività profondamente orientative, inserite, proprio per le caratteristiche di qualità formative e professionali, nel progetto di 30 ore di orientamento. La partecipazione al bando di concorso di Fotografia Europea, infatti, permette di approfondire il metodo progettuale tramite una committenza esterna e prevede il prodotto realizzato ed esposto. Inoltre il tema prevede la progettazione da parte degli insegnanti di un focus differente a seconda dell'anno in cui viene affrontato, in modo da coprire tutti i principali linguaggi fotografici, oltre ad una riflessione sulle varie tipologie espositive. Al contempo, oltre a spiegare i metodi contemporanei della fotografia, il laboratorio di fotografia analogica ha lo scopo di approfondire le tecniche di stampa ormai elitarie ed alternative, potenziando la conoscenza del mezzo fotografico e aprendo le porte a vari metodi di stampa ora utilizzati a livello artistico, che possono integrarsi con altri metodi grafici per ottenere risultati artistici professionali.</p>
<b>Obiettivi attesi</b>	<p>Sviluppo coerente dei progetti nel rispetto della metodologia specifica. Acquisizione di maggiore autonomia progettuale. Potenziamento della capacità espositiva e di rendicontazione. Acquisizione di nuovi linguaggi espressivi o rafforzamento di quelli già posseduti. Rafforzamento della capacità di autovalutazione delle proprie capacità e competenze. Potenziamento delle competenze orientative. Ragionamento su ipotesi espressive e professionali.</p>
<b>Attività previste</b>	<p>FOTOGRAFIA EUROPEA: partecipazione a Fotografia Europea e realizzazione di una mostra temporanea, con stampa da fotografia digitale. SETTIMANA DELLA FOTOGRAFIA (Modena) laboratori e visite sui temi della storia della fotografia e della stampa analogica</p>
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Generaction

<b>Docente referente:</b>	Sergio Marrone
<b>Indirizzo</b>	Grafico
<b>Classi</b>	V
<b>Sezione</b>	A, B
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Percorso che promuove la partecipazione attiva delle nuove generazioni nella creazione di contenuti visuali e mette in connessione lo sviluppo di competenze scientifico-tecnologiche e umanistico-espressive, pensiero computazionale, informatica e competenze visuali di lettura, scrittura, comprensione ed elaborazione dell'immagine.
<b>Obiettivi attesi</b>	Educazione all'immagine, capacità di narrare per immagini/video.
<b>Attività previste</b>	Incontri con autori del video e dello storytelling
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Giochi di ruolo

<b>Docente referente:</b>	Angeli Annalisa
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	tutte
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	
<b>Obiettivi attesi</b>	RAFFORZARE REALMENTE LAN COLLABORAZIONE TRA I RAGAZZI E IL LORO BENESSERE SOCIALE
<b>Attività previste</b>	Incontri pomeridiani divisi in tre gruppi. Lavori nguidati da ragazzi esterni esperti.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Attività a gruppi
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	nessuno

## PROGETTO: Giochi sportivi inclusivi e alternativi (sitting volley, basking, sci, snowboard, ciaspole, ultimate ecc...)

<b>Docente referente:</b>	Chiara Bigi
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Gli alunni spesso si limitano a voler affrontare attività motorie nelle quali si sentono a proprio agio e preparati, mostrando un atteggiamento prevenuto nei confronti delle nuove esperienze che li costringono a rimettersi in gioco e a valutare nuove difficoltà e nuovi limiti (anche fisici). Inoltre la eventuale presenza di alunni diversamente abili all'interno del gruppo classe richiede la necessità di cercare situazioni nuove ed inclusive, sperimentando anche forme diverse di motricità. Si intende valorizzare la percezione del proprio corpo, ampliare il benessere del singolo e dell'intero gruppo classe attraverso esperienze significative ed inclusive. Promuovere la cultura dello sport in tutte le sue forme come sana abitudine di vita
<b>Obiettivi attesi</b>	Ampliare il bagaglio motorio e la conoscenza di regole e stili di gioco diversi. Creare una nuova cultura dello sport che mostri attenzione all'altro. Aumentare l'integrazione dell' alunno disabile all'interno della classe.
<b>Attività previste</b>	Esperienze di sport alternativi proposte da insegnanti della scuola o da associazioni sportive o di volontariato, volte al miglioramento della coordinazione motoria e al controllo psico-emotivo di situazioni particolari. Esercizi propedeutici individuali, a coppie e in gruppo finalizzati all'apprendimento del nuovo gioco e delle sue regole
<b>Metodologia e strumenti</b>	Presentazione sport, esercitazioni pratiche dal semplice al complesso; gioco in forma globale. Strumenti: Attrezzi specifici della singola disciplina e piccoli attrezzi.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Generalmente gli insegnanti, presenti con le proprie classi, effettuano un monitoraggio "sul campo", osservando gli allievi, il loro comportamento e le loro reazioni; in un secondo momento, tramite verbalizzazione sull'esperienza, si valuta la qualità del

## PROGETTO: Giornata dell'atletica

<b>Docente referente:</b>	Chiara Bigi
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	L'atletica leggera racchiude in sé numerose discipline diverse tra loro che permettono ai singoli allievi di mettere in evidenza le proprie capacità e di dare ad esse libera espressione. La giornata dell'atletica rappresenta un momento di sport ma anche di grande partecipazione e condivisione da parte di tutte le componenti della scuola (studenti, docenti e personale ATA) volta a promuovere e consolidare il senso di appartenenza alla scuola.
<b>Obiettivi attesi</b>	Conoscenza delle diverse discipline dell'atletica leggera Coinvolgimento del numero maggiore di alunni e docenti Consolidamento del senso di appartenenza alla scuola
<b>Attività previste</b>	Gare nelle specialità di Salto in lungo, Salto in alto, Getto del peso, Lancio del Disco, 100m piani, 100/110m ostacoli, Staffetta 4 x 100, 1000m.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Si cercherà di preparare in modo adeguato alla giornata tutti gli allievi attraverso una progressione didattica delle singole discipline fatta all'interno delle lezioni di scienze motorie. Strumenti: attrezzi specifici della disciplina (pesi, dischi, cor
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Si valuterà la partecipazione, l'organizzazione e la buona riuscita della manifestazione

## PROGETTO: ICDL - Certificazione informatica

<b>Docente referente:</b>	Mariacristina Culzoni
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	La pervasività dell'informatica e il suo essere ormai indispensabile nella vita quotidiana e nel mondo lavorativo, hanno reso necessario l'inserimento del suo insegnamento nei processi formativi. Oggi non si può prescindere, sia nella scuola che nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. Per gli allievi nasce l'esigenza di acquisire le necessarie competenze informatiche, sia teoriche ma soprattutto applicative e/o di rendere esplicito tale bagaglio di conoscenze con una certificazione ampiamente riconosciuta e diffusa.
<b>Obiettivi attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi cognitivi - operativi. Potenziare le conoscenze e le competenze nell'ambito dell'uso degli strumenti informatici e del Web. Il riferimento è il Syllabus per la certificazione ICDL relativamente ai 7 moduli oggetto di studio.</li> <li>• Fornire elementi per poter affrontare al meglio i test che consentono di ottenere la certificazione ICDL (Patente Europea del computer)</li> </ul>
<b>Attività previste</b>	Il piano prevede di svilupparsi in più anni. Si inizierà con un incontro con i genitori/alunni per presentare il progetto. Si procederà alla raccolta delle adesioni, alla raccolta dei dati per l'acquisto e la registrazione sul sito di AICA delle Skill-cards e alla loro consegna, alla raccolta delle mail personali degli alunni per eventuali comunicazioni e/o per consegnare i documenti-materiali e quant'altro. Si organizzeranno un numero di corsi che dipende dal numero di adesioni. Si dovrà organizzare la raccolta dei soldi e la distribuzione/firma/raccolta dei moduli della privacy per ogni alunno. Si dovrà approntare il materiale di studio/esercizi/test da somministrare durante i corsi. I corsi si terranno di pomeriggio; anche con incontri on-line. Si dovrà inoltre pensare ed organizzare la prenotazione/disdetta degli esami (gli esami vanno prenotati e "scaricati" dal sito dell'AICA secondo tempi e modalità prestabiliti e ben definiti, pena il pagamento senza che sia possibile l'effettuazione dell'esame). Gli esami saranno da sostenere in orario extrascolastico, pomeridiano, presso il nostro Istituto. Si dovrà procedere alla registrazione del buon esito degli esami sul sito di AICA e alla consegna dei certificati finali.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Il progetto prevede una serie di lezioni in laboratorio di informatica: lezione frontale, lezione dialogata/partecipata, attività di laboratorio individuale per lo svolgimento degli esercizi proposti. Si prevede anche, ove possibile, l'effettuazione di te

**Modalità di verifica in itinere  
e finale**

esami su piattaforma dedicata online

## PROGETTO: Il Business Plan

<b>Docente referente:</b>	Antonella Crupi
<b>Indirizzo</b>	Relazioni Internazionali
<b>Classi</b>	V
<b>Sezione</b>	F, G, H
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il progetto si propone di favorire la comprensione dei contesti all'interno dei quali si sviluppa un business plan
<b>Obiettivi attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>* Riconoscere le strutture operative ed organizzative delle aziende</li><li>* Individuare gli elementi che favoriscono lo sviluppo di un'idea imprenditoriale</li><li>* Conoscere la struttura di un business plan e la sua articolazione (analisi competitiva, progettazione della struttura tecnico-operativa, analisi quantitativo-monetaria)</li></ul>
<b>Attività previste</b>	Vengono proposti a ciascuna classe tre incontri con dirigenti di azienda (Maestri del Lavoro) che, partendo da qualche riferimento di tipo teorico, presenteranno poi casi aziendali attraverso l'analisi dei quali focalizzare i contenuti e l'articolazione del Business Plan
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Il monopattino itinerante (ex Educazione stradale)

<b>Docente referente:</b>	Scolari Alan
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Dalla conferenza di servizio sull'educazione stradale che avrà luogo a fine ottobre 2022, avremo un piano delle attività da proporre in modo trasversale alle classi e agli indirizzi. Ad oggi risultano approvati: il "monopattino itinerante" ed "Edustrada" per le classi quarte. Eventuali nuove proposte verranno nel caso approvate e aggiunte a questo primo elenco.
<b>Obiettivi attesi</b>	In attesa di avere un quadro d'insieme verticale sull'Istituto, si intende comunque sottolineare l'importanza di attività legate al codice della strada, alla sostenibilità ambientale, al rispetto delle norme civiche di comportamento e alla comprensione di come corretti e salutarî stili di vita e comportamenti siano significativi per il benessere personale e della collettività.
<b>Attività previste</b>	Incontri teorici/pratici con le forze di Polizia, conferenze a distanza o in presenza, rappresentazioni teatrali ecc.. A seconda della tipologia dell'intervento verranno distribuiti, raccolti e prodotti materiali volti a consolidare queste buone prassi.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Lezione frontale, lezione pratica, eventuali lavori di gruppo in presenza o nelle classi virtuali.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Eventuali verifiche in itinere o sommative relative all'attività proposta. Questionari, moduli e in generale altri prodotti che il dipartimento richiederà come confronto sui risultati d'apprendimento.

## PROGETTO: Illustrazione, immagine, parola

<b>Docente referente:</b>	Sergio Marrone
<b>Indirizzo</b>	Grafico
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	
<b>Obiettivi attesi</b>	
<b>Attività previste</b>	
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Incontro con l'autore

<b>Docente referente:</b>	Monica Bottai
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	Tutte le Classi
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Gli alunni e le alunne necessitano di vedere collegamenti e relazioni fra la letteratura e l'esperienza, oltre la lezione trasmissiva o anche parzialmente laboratoriale ma comunque confinata entro le mura scolastiche. Necessitano di scoprire l'effetto concreto e i benefici pratici del "fare letteratura" attraverso la narrazione e l'esperienza di chi la fa oggi, nel nostro tempo.
<b>Obiettivi attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Scoprire l'attualità della letteratura.</li><li>- Scoprire il contributo della letteratura in ambito sociale.</li><li>- scoprire la lettura come spazio di conoscenza di se stessi e del mondo</li></ul>
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- lettura individuale di un romanzo contemporaneo</li><li>- dialogo con l'autore del romanzo</li><li>- scritture eventuali sul romanzo</li></ul>
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: INFO@HTML

<b>Docente referente:</b>	Franzoni Laura
<b>Indirizzo</b>	Informatico
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il progetto prosegue un'esperienza iniziata quattro anni fa in collaborazione la scuola media Leonardo Da Vinci di Reggio Emilia e consiste nella disponibilità degli studenti a tenere alcune lezioni sullo studio di un linguaggio di programmazioni ai ragazzi di seconda e terza media; il contesto riguarda l'orientamento consapevole di questi ragazzi verso il nostro indirizzo informatico.
<b>Obiettivi attesi</b>	Attraverso l'attività degli studenti si cerca di a: Rendere consapevoli gli studenti delle scuole medie su cosa significa programmare b. Consentire ai nostri studenti di rielaborare le proprie conoscenze e capacità per trasmetterle ad altri c. Approntare strumenti efficaci nella realizzazione del proprio progetto d. Affinare modalità di relazione con gli utenti nello stile dell'accoglienza e della correttezza e. Dimostrare costanza e responsabilità nell'impegno Si auspica che gli studenti siano efficaci nella realizzazione del loro compito, accoglienti e corretti nei rapporti personali e riescano a gestire il loro impegno con costanza e puntualità.
<b>Attività previste</b>	3 incontri della durata di un'ora e trenta minuti; ad ogni incontro vengono spiegate alcune istruzioni del linguaggio di programmazione scelto e vengono proposti esercizi; i nostri alunni affiancano quelli delle medie nel provare a lavorare e per rispondere ai loro dubbi e richieste
<b>Metodologia e strumenti</b>	Utilizzo dei PC portatili della scuola media Da Vinci
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Verifica in itinere durante lo svolgimento dell'attività

## PROGETTO: InfoMat classi III

<b>Docente referente:</b>	Massimo Panontin
<b>Indirizzo</b>	Scienze Applicate
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Offerta rivolta ai ragazzi che avrebbero voluto frequentare un indirizzo informatico-matematico
<b>Obiettivi attesi</b>	Una maggiore e ampia preparazione in ambito statistico e informatico
<b>Attività previste</b>	30 ore di laboratorio organizzate e assistite da due dottorandi di UNIMORE (dip DISMI)
<b>Metodologia e strumenti</b>	Laboratori di informatica
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Progetto di gruppo

## PROGETTO: InfoMat classi IV

<b>Docente referente:</b>	Massimo Panontin
<b>Indirizzo</b>	Scienze Applicate
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Attività PCTO per l'orientamento a facoltà di Ingegneria, Informatica, Matematica e Statistica
<b>Obiettivi attesi</b>	Conoscere lo stato attuale delle tecnologie informatiche relative al Machine Learning e dell'Intelligenza Artificiale ed essere in grado di operare in tale ambito
<b>Attività previste</b>	Attività laboratoriale di approfondimento sul tema del Machine Learning e dell'Intelligenza Artificiale).
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Internazionalizzazione

<b>Docente referente:</b>	MARZIA IORI
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	il progetto è volto all'accoglienza e inserimento in classe di studenti stranieri in qualità di exchange students, ossia studenti che decidono di frequentare un trimestre, semestre, o un anno scolastico nella nostra scuola. Parimenti il progetto riguarda i nostri studenti che intendano frequentare all'estero un anno scolastico o porzione di esso.
<b>Obiettivi attesi</b>	gli obiettivi sono culturali e trasversali oltre all'obiettivo principe che è quello di vivere una esperienza in famiglia in un contesto non noto acquisendo e diventando fluenti nella lingua del paese di destinazione
<b>Attività previste</b>	per chi parte: preparazione documentazione, individuazione tutor, contatti con CdC, analisi documenti scolastici prodotti al ritorno, collaborazione con le famiglie e gli studenti per chi arriva: analisi documentazione scolastica, individuazione classe in cui essere inserito, preparazione di un sillabo ad hoc, contatti con la scuola di provenienza
<b>Metodologia e strumenti</b>	incontri di persona, scambio di mail, telefonate
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	confronto con gli studenti in un colloquio

## PROGETTO: Laboratorio gestione sistemi e reti

<b>Docente referente:</b>	Ilaria Bertoletti, Elisa Valentini
<b>Indirizzo</b>	Informatico
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	C, D, E
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Si opererà in ambito aziendale pratico
<b>Obiettivi attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Conduzione di test di componenti e sistemi ICT</li><li>- Progettazione delle specifiche funzionali partendo dai requisiti definiti rilevando le esigenze del cliente</li><li>- Definizione della strategia aziendale sull'Information Security</li></ul>
<b>Attività previste</b>	L'attività prevede lo svolgimento di un laboratorio pratico di configurazione di reti e sistemi presso un'azienda del territorio dove gli studenti possono esercitare concretamente e approfondire competenze apprese a scuola.
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Laboratorio teatrale

<b>Docente referente:</b>	Centoducati Maria Antonietta
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che i ragazzi si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative. Il teatro aiuta a trovare i canali giusti per attivare e rinforzare le competenze che servono anche in un percorso scolastico vincente. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo finale.
<b>Obiettivi attesi</b>	Prevenzione primaria del disagio giovanile Conoscenza di sé e degli altri Superamento di blocchi e paure che frenano la socializzazione dei ragazzi più timidi Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO Educare al rispetto del prossimo, alla collaborazione e alla cooperazione; offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai ragazzi con bisogni educativi speciali; ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi attraverso la lettura e lo studio dei testi e dei copioni; Arricchire l'offerta formativa. Spettacolo finale in teatro
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio della tecnica vocale (fonetica, uso della voce)</li> <li>• Studio della Dizione</li> <li>• Studio della tecnica dell'interpretazione del personaggio</li> <li>• LETTURA ESPRESSIVA</li> <li>• Studio sulla concentrazione e l'ascolto</li> <li>• Realizzazione di uno spettacolo finale in teatro</li> </ul> <b>DESTINATARI</b> Allievi che frequentano l'Istituto. Gli alunni iscritti pagheranno alla scuola una quota di 50 euro
<b>Metodologia e strumenti</b>	<b>PERCORSO METODOLOGICO :</b> Nel primo modulo (Ottobre/Dicembre), il percorso è caratterizzato dalle tecniche basilari attraverso l'uso di metodologie didattiche che aiutino a

superare le difficoltà di espressione e comunicazione partendo da esercizi di improv

**Modalità di verifica in itinere e finale**

Spettacolo finale

## PROGETTO: Lettura Xanadu

<b>Docente referente:</b>	Monica Bottai
<b>Indirizzo</b>	Scienze Applicate
<b>Classi</b>	II
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	La proposta progettuale intende potenziare e motivare la lettura come attività libera che favorisce nel soggetto la capacità di porsi in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica (anche in accordo con gli obiettivi generali dell'indirizzo grafico).
<b>Obiettivi attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi al piacere della lettura e all'uso del libro</li><li>- Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura</li><li>- Potenziare le capacità di analisi delle letture</li><li>- Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi</li></ul>
<b>Attività previste</b>	La lettura è proposta alle scuole superiori italiane con una bibliografia selezionata, su cui ogni alunno dovrà esprimere un voto ed una valutazione scritta. L'attività sarà riconosciuta e premiata a fine anno, con una classifica dei libri letti, che sarà il risultato del lavoro di scelta, analisi e commento effettuata da tutti gli alunni a livello nazionale. In modo specifico, le attività sono quindi le seguenti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Letture individuali con bibliografia selezionata</li><li>- discussioni collettive sulle letture svolte</li><li>- attività di scrittura (commenti, recensioni) sulla piattaforma Xanadu</li><li>- incontro con l'autore e con le altre classi italiane a Bologna (da definire e volontario)</li></ul>
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Linguaggi visivi

<b>Docente referente:</b>	Benati Elena
<b>Indirizzo</b>	Grafico
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	A, B, Q
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	<p>Il presente progetto intende rispondere a due diverse esigenze. Lo studio delle materie di ambito grafico-artistico-progettuale, non può prescindere dalla realizzazione di progetti dove gli studenti possano utilizzare le loro competenze specifiche in un quadro articolato di attività, ben più complesso della semplice esercitazione scolastica priva di una chiara finalità e di un confronto con la realtà, reso possibile dal contatto con situazioni e committenti reali. Tale attività prende corpo in particolare a partire dalla classe terza, dove gli studenti entrano nel vivo dell'attività progettuale.</p> <p>Per quanto riguarda il contatto con l'esterno, nel corso del biennio gli studenti possono cimentarsi in attività propedeutiche quali concorsi od esposizioni interne alla scuola.</p> <p>Nella consapevolezza che il mondo del graphic design contemporaneo si avvale di qualsiasi forma espressiva risulti pertinente al fine comunicativo prefissato, ben oltre il ristretto orizzonte del digitale, si intende introdurre alcuni focus su linguaggi specifici da intervallare alle attività più squisitamente progettuali in modo da arricchire le possibilità comunicative degli studenti evitando una fossilizzazione sull'uso degli applicativi di grafica che risulterebbe particolarmente nocivo per la motivazione degli studenti stessi verso questo ambito disciplinare</p>
<b>Obiettivi attesi</b>	<p>Sviluppo coerente dei progetti nel rispetto della metodologia specifica.</p> <p>Acquisizione di maggiore autonomia progettuale.</p> <p>Potenziamento della capacità espositiva e di rendicontazione.</p> <p>Acquisizione di nuovi linguaggi espressivi o rafforzamento di quelli già posseduti.</p> <p>Rafforzamento della capacità di far interagire tra loro linguaggi e tecniche diverse, in particolare quelli della grafica tradizionale, dell'illustrazione e del digitale.</p>
<b>Attività previste</b>	<p>Il piano prevede lo svolgimento di diverse attività progettuali, alcune definite, altre in via di esserlo, altre se ne potranno aggiungere durante l'anno.</p> <p>FOTOGRAFIA EUROPEA partecipazione a Fotografia Europea e realizzazione di una mostra temporanea</p> <p>INDOMITI</p>

	<p>Pensieri differenti  in collaborazione con la collana Indomiti (ADI) e l'associazione Il giardino del Baobab  SETTIMANA DELLA FOTOGRAFIA (Modena)  laboratori e visite sui temi della storia della fotografia e della stampa analogica  SICUREZZA STRADALE  in collaborazione con la polizia municipale di Reggio Emilia  LE GIORNATE DELL'AMBIENTE  fase della disseminazione  in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente del Comune di Reggio Emilia  8 MARZO  in collaborazione con la CGIL e lo SPI di Reggio Emilia  GRAPHIC WEEK  Laboratori di didattica della creatività</p>
<p><b>Metodologia e strumenti</b></p>	<p>La metodologia é squisitamente laboratoriale per quanto riguarda le attività propedeutiche e di acquisizione di linguaggi specifici, mentre per le attività progettuali si segue il processo previsto dal metodo progettuale. Gli strumenti variano a seconda</p>
<p><b>Modalità di verifica in itinere e finale</b></p>	<p>Verranno messe in atto verifiche interne in itinere attraverso il confronto e la supervisione del docente degli elaborati e verifiche finali attraverso attività espositive o di rendicontazione ai committenti.</p>

## PROGETTO: Listening and speaking (USAC)

<b>Docente referente:</b>	MARZIA IORI
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	conversazione non strutturata con studenti e studentesse americani allievi nei corsi di Unimore
<b>Obiettivi attesi</b>	diventare più self confident nell'esprimersi in inglese e migliorare le proprie capacità di speaking and listening
<b>Attività previste</b>	attività che facilitino il più possibile la creazione un contesto di conversazione reale tra pari
<b>Metodologia e strumenti</b>	group work
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	nessuna

## PROGETTO: Mondi lontanissimi

<b>Docente referente:</b>	Alfredo Cenini
<b>Indirizzo</b>	Informatico
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il progetto nasce all'interno di una più ampia riflessione sul rapporto cristianesimo- società e vuole fornire un migliore percezione di come il comandamento dell'amore, lungi dal rimanere un ideale astratto o confinato in una dimensione solamente spirituale/religiosa, tenda ad incarnarsi nella realtà sociale e determinare lo sviluppo di un tessuto di relazioni ricco ed articolato.
<b>Obiettivi attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere sul valore culturale- storico e sociale del comandamento evangelico "ama il prossimo tuo come te stesso"</li> <li>- Individuare e conoscere luoghi e persone del territorio dove la diversità è valutata come ricchezza</li> <li>- Confrontarsi con realtà del mondo del volontariato</li> <li>- Apprezzare l'esperienza del volontariato come arricchimento personale e spirituale</li> <li>- Sperimentarsi in situazioni di volontariato attivi ( facoltativo)</li> </ul>
<b>Attività previste</b>	Il progetto prevede alcuni incontri / testimonianza con persone impegnate all'interno di associazioni di volontariato o enti che promuovono una diversa visione della diversità in vista di una migliore integrazione.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Il progetto prevede lezione di esperti
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

## PROGETTO: Monteore

<b>Docente referente:</b>	Alfredo Cenini
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il progetto intende valorizzare l'esperienza di utilizzo delle ore assembleari di Istituto in modo che risultino proficuamente utilizzate. I rappresentanti di Istituto regolarmente eletti saranno affiancati da un team di insegnanti che avrà il compito di raccordo fra studenti e corpo docenti in modo da favorire l'organizzazione e la sinergia
<b>Obiettivi attesi</b>	- Organizzazione funzionale dei principali monteore ( Natale _ memoria - Carnevale - Giornata ecologica )
<b>Attività previste</b>	Un team di docenti affiancherà gli studenti rappresentanti di istituto in una serie di riunioni organizzative e decisionali precedenti ai diversi monteore previsti
<b>Metodologia e strumenti</b>	riunioni
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Riunione a fine anno

## PROGETTO: Moonshot - The Cold War

<b>Docente referente:</b>	Emanuela Violi
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	La conferenza in lingua inglese si propone di affrontare un argomento relativo alla storia recente in un'ottica interdisciplinare.
<b>Obiettivi attesi</b>	Approfondimento di alcuni aspetti tecnologici e culturali relativi al periodo della guerra fredda e alla conquista dello spazio. Potenziamento della abilità di comprensione orale della lingua inglese.
<b>Attività previste</b>	Conferenza multimediale
<b>Metodologia e strumenti</b>	Conferenza multimediale. Computer e proiettore.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Feedback orale o scritto in classe a discrezione del docente

## PROGETTO: MST (Malattie sessualmente trasmissibili)

<b>Docente referente:</b>	Chiara Bigi
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Progetto dedicato alle classi QUARTE per sensibilizzare alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, in un ambito privilegiato, attraverso una serie di proposte fatte insieme ai giovani volontari di CRI, partendo da un'esigenza di informazione e riflessione sulla sessualità in età adolescenziale
<b>Obiettivi attesi</b>	Arricchimento di competenze scientifiche e rafforzamento della propria identità.
<b>Attività previste</b>	Lezioni di approfondimento relative a: - conoscenze anatomo-fisiologiche degli apparati riproduttivi - conoscenza e prevenzione delle MST e relativa sintomatologia
<b>Metodologia e strumenti</b>	Metodologicamente l'intervento viene svolto con una prima parte informativa a carattere scientifico con lezione frontale e filmati. Successivamente si risponderà a domande di chiarimento/approfondimento fatte dai ragazzi in forma anonima e, al fine di age
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Modalità di verifica in itinere e finale (confronto fra obiettivi attesi e obiettivi raggiunti; analisi del processo e del prodotto)

## PROGETTO: Nonni Inglese

<b>Docente referente:</b>	MARCO ZUELLI
<b>Indirizzo</b>	Relazioni Internazionali
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	F, G, H
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il progetto strutturale di indirizzo da tanti anni dentro Relazioni Internazionali vuole promuovere e sostenere una collaborazione e apertura verso la cittadinanza da una parte ed il comune cittadino dall'altra parte. Coinvolgere partner istituzionali e aprirsi al territorio e alla cittadinanza è parte della mission della scuola esplicitata nel PTOF.
<b>Obiettivi attesi</b>	Trasformare lo studente in docente: da recettore a presentatore di contenuti, utilizzando le competenze anche interpersonali apprese durante il percorso scolastico. Inoltre dà la possibilità ai nostri studenti di confrontarsi con persone di età differente che apprendono in maniera differente da loro.
<b>Attività previste</b>	Lezioni da parte di studenti- docenti (tre per volta) a due gruppi di "nonni" di livello di 15 persone tramite libro di testo realizzato da loro e supporti audio-visivi anche originali prodotti da loro di un'ora e mezza un pomeriggio a settimana nel trimestre.
<b>Metodologia e strumenti</b>	libro di testo predisposto dagli studenti; supporti audio-visivi.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Feedback di gradimento presentato dal comune

## PROGETTO: Nonni Smart

<b>Docente referente:</b>	Franzoni Laura
<b>Indirizzo</b>	Informativo, Scienze Applicate
<b>Classi</b>	III, IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	<p>Il progetto prosegue l'esperienza iniziata nell'anno 2007/08 in collaborazione con Comune di Reggio Emilia (Officina Educativa) e consiste nella disponibilità degli studenti a tenere alcune lezioni sull'uso delle apparecchiature tecnologiche a gruppi di anziani che ne fanno richiesta al Comune di Reggio Emilia: il contesto riguarda la comunicazione intergenerazionale e l'impegno dei giovani come volontari.</p> <p>Gli studenti sono utilizzatori formidabili delle tecnologie e questa abilità sembra essenziale nel contesto attuale. Le persone della terza età desiderano ardentemente aumentare la loro abilità tecnologica. Il progetto vuole aiutarli ad essere più competenti nelle tecnologie e vuole rendere gli studenti più consapevoli della complessità di questi mezzi e più accoglienti rispetto alle persone con bisogni diversi dai propri, attraverso il dialogo fra generazioni..</p>
<b>Obiettivi attesi</b>	<p>Attraverso l'attività degli studenti si cerca di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a: Facilitare l'approccio delle persone anziane alle tecnologie;</li> <li>b. Consentire agli studenti di rielaborare le proprie conoscenze e capacità per trasmetterle ad altri</li> <li>c. Approntare strumenti efficaci nella realizzazione del proprio progetto</li> <li>d. Affinare modalità di relazione con gli utenti nello stile dell'accoglienza e della correttezza e. Dimostrare costanza e responsabilità nell'impegno</li> </ul> <p>Si auspica che gli studenti siano efficaci nella realizzazione del loro compito, accoglienti e corretti nei rapporti personali e riescano a gestire il loro impegno con costanza e puntualità.</p>
<b>Attività previste</b>	4 incontri per ogni progetto della durata di un'ora e trenta minuti; ad ogni incontro viene spiegato un argomento da parte di alcuni alunni utilizzando anche alcune presentazioni create dai ragazzi stessi; altri alunni affiancano gli adulti nel provare a lavorare e per rispondere ai loro dubbi e richieste.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Utilizzo dei PC della scuola e degli smartphone e tablet dei "nonni"
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Questionario di gradimento da parte dei "nonni"

## PROGETTO: Nonni Tedesco: Eins, Zwei, Drei

<b>Docente referente:</b>	Marina Oliva
<b>Indirizzo</b>	Relazioni Internazionali
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	F, G
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il corso, in collaborazione con "Officina Educativa" del Comune di Reggio Emilia, vedrà coinvolti gli studenti delle classi 4 <sup>A</sup> F/4 <sup>A</sup> G nel ruolo di "insegnanti" di tedesco di un gruppo di "allievi" over 65" nell'ambito dell'attività di PCTO.
<b>Obiettivi attesi</b>	Motivare gli studenti alla disciplina linguistica di riferimento, creando un'esperienza formativa che trasferisca agli allievi conoscenze e abilità curricolari, nonché, in alcuni casi, la consapevolezza di una predisposizione al tipo di professione rappresentato.
<b>Attività previste</b>	Si prevedono 7 incontri pomeridiani nel mese di marzo 2023 a cadenza settimanale dalle ore 14:30 alle 16:00 secondo un calendario che verrà definito più avanti.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Libro creato dagli studenti appositamente per il corso
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	valutazione dei docenti del cdc secondo una griglia di valutazione che verrà poi convertita in voto decimale

## PROGETTO: Olimpiadi

<b>Docente referente:</b>	Ruggerini
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Affrontare situazioni nuove e risolvere problemi è una competenza che siamo chiamati a sviluppare negli studenti. Le Olimpiadi nelle diverse discipline sono l'occasione per mettersi alla prova sia sul fronte del lavoro individuale che su quello del gioco di squadra. Quest'ultimo sviluppa le capacità organizzative, relazionali e comunicative fondamentali per lavorare insieme agli altri.
<b>Obiettivi attesi</b>	Migliorare la capacità di affrontare situazioni nuove e risolvere problemi. Approfondire la conoscenza curricolare nelle diverse discipline anche in chiave orientativa. Migliorare la motivazione allo studio. Migliorare le capacità organizzative, relazionali e comunicative. Imparare a lavorare in gruppo.
<b>Attività previste</b>	Gare individuali e a squadre nelle materie che partecipano al progetto. Incontri di preparazione delle gare individuali e simulazioni delle gare a squadre.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Testi delle gare passate, software per le simulazioni delle gare, materiali messi a disposizione dal docente.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Bilancio di fine anno tra i docenti coinvolti.

## PROGETTO: Opzionali indirizzo informatico

<b>Docente referente:</b>	Barbara Cattani
<b>Indirizzo</b>	Informatico
<b>Classi</b>	III, IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Ampliamento dell'offerta formativa degli studenti dell'indirizzo informatico
<b>Obiettivi attesi</b>	Consolidamento di nozioni di Fisica per un percorso universitario futuro, approccio al mondo del web design per migliorare il gusto estetico dei prodotti web
<b>Attività previste</b>	Progetti di 20 ore da novembre ad aprile alle 6 ore del mercoledì e del venerdì
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA

<b>Docente referente:</b>	MARCO ZUELLI
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	L'orientamento in ingresso è di tipo informativo ed osservativo. Si tratta infatti di informare i ragazzi, che sono in procinto di decidere quale Istituto secondario Superiore frequentare, in merito a percorsi e metodi di studio, modalità di valutazione, ambiente relazionale, sbocchi professionali, preparazione per l'accesso al mondo universitario e quant'altro possa aiutare a capire quale tipo di investimento andrà a fare se deciderà di trascorrere i suoi prossimi cinque anni in quell'Istituto.
<b>Obiettivi attesi</b>	L'obiettivo principale del progetto è assicurare continuità alla nostra scuola e della sua offerta formativa: lo studente sceglie il nostro istituto, in ognuno dei suoi 4 indirizzi, perché è convinto della nostra proposta e crede nel valore della nostra offerta formativa-didattica.
<b>Attività previste</b>	Scuola aperta (solo per i genitori); scuola aperta (open days); partecipazione al salone dell'orientamento provinciale; presentazioni presso le scuole medie; Piattaforma Online Ufficiale dell'Orientamento.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Presentazioni PWP, video-interviste a docenti referenti e studenti, strumenti multimediali, progetti pratici, dirette in streaming.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Analisi dati degli iscritti anno scolastico successivo, confronto con anni precedenti.

## PROGETTO: ORIENTAMENTO IN USCITA

<b>Docente referente:</b>	Alfredo Cenini
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	ORIENTAMENTO IN USCITA Col proposito di aiutare i ragazzi a chiarire obiettivi personali, il Progetto di orientamento in uscita offre strumenti per districarsi nel sempre più ampio panorama delle offerte formative e professionalizzanti, analizzando sbocchi e opportunità conformi alla formazione ricevuta. Le attività del progetto facilitano l'autoriflessione (self-empowerment) per un riconoscimento delle proprie attitudini. A ben vedere il progetto in questione si pone in un'ottica specifica di autorientamento. E' infatti questa la prospettiva corretta che, accogliendo con convinzione il protagonismo dello studente stesso, consente la migliore sintonia tra percorso di studi effettuato e realizzazione dei propri sogni lavorativo-professionali
<b>Obiettivi attesi</b>	La finalità del progetto è quella di aiutare i ragazzi a chiarire i propri obiettivi e scopi per la vita futura in ambito universitario e lavorativo e districarsi nell'ampia offerta delle università analizzando i possibili sbocchi proposti e la loro realizzabilità nell'attuazione dei propri sogni e aspirazioni
<b>Attività previste</b>	Incontri in orario mattutino e pomeridiano, in presenza e a distanza con ex studenti, con orientatori esperti, enti del territorio e rappresentanti di Istituti post diploma, Accademie e Università. condivisione di informazioni utili all'autorinetamento
<b>Metodologia e strumenti</b>	Lezione frontale, meeting a distanza, questionari, sondaggi, mail e circolari
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	questionari

## PROGETTO: PCTO-AGGIORNAMENTO PORTFOLIO CLASSI QUARTE

<b>Docente referente:</b>	Barbara Cattani
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Classi quarte dell'istituto, in preparazione al prodotto multimediale per esame di Stato. Obbligatorio per PCTO
<b>Obiettivi attesi</b>	Predisposizione di testi per documentazione tecnica e informazione delle diverse attività svolte. Realizzazione di un prodotto multimediale o cartaceo con immagini, grafici e video a corredo di contenuti documentativi/illustrativi delle attività svolte.
<b>Attività previste</b>	L'attività consiste nell'aggiornamento del Portfolio personale, iniziato al 3°anno, con le descrizioni e i materiali delle attività di PCTO svolte nell'anno scolastico corrente
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: PCTO-Aggiornamento sicurezza

<b>Docente referente:</b>	Sergio Prisinzano
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Modulo di aggiornamento sicurezza per le classi terze di tutto l'istituto
<b>Obiettivi attesi</b>	Aggiornamento della formazione in materia di salute e sicurezza D.Lgs , 81/08. La sicurezza nei laboratori dotati di videoterminali
<b>Attività previste</b>	Modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e per le attività laboratoriali. Le lezioni sono tenute dai proff. di Informatica e di Telecomunicazioni
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: PCTO-ANPAL

<b>Docente referente:</b>	Cattani Barbara
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Lezione introduttiva, comune a tutti gli indirizzi, sui contenuti del percorso PCTO attivato dal Ministero
<b>Obiettivi attesi</b>	Conoscenze delle basi del PCTO
<b>Attività previste</b>	Lezione pomeridiana di 2 ore con esperta Anpal di Bologna
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: PCTO-CNA

<b>Docente referente:</b>	Barbara Cattani
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	L'attività, comune a tutti gli indirizzi, prevede incontri finalizzati alla conoscenza delle principali caratteristiche del mondo del lavoro: contratti aziendali, stesura di curriculum, colloqui di lavoro in lingua, e approfondimento delle realtà aziendali territoriali
<b>Obiettivi attesi</b>	<p>Ricostruzione del patrimonio delle competenze personali. Analizzando e valorizzando, sulla base della lettura integrata delle informazioni quali-quantitative emerse nell'ambito dell'attività, le proprie risorse e gli interessi, favorendo una lettura critica del mercato del lavoro utile alla definizione degli obiettivi professionali.</p> <p>Costruzione del progetto professionale, attraverso lo sviluppo del processo di ricerca, dell'auto-consultazione e della lettura critica delle informazioni sulle opportunità formative e professionali utili all'implementazione e realizzazione del piano di azione personale</p>
<b>Attività previste</b>	Lezione pomeridiana di 3 ore
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: PCTO-CONCLUSIONE PORTFOLIO

<b>Docente referente:</b>	Barbara Cattani
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Classi quinte dell'istituto, in preparazione al prodotto multimediale per esame di Stato. Obbligatorio per PCTO
<b>Obiettivi attesi</b>	Predisposizione di testi per documentazione tecnica e informazione delle diverse attività svolte. Realizzazione di un prodotto multimediale o cartaceo con immagini, grafici e video a corredo di contenuti documentativi/illustrativi delle attività svolte.
<b>Attività previste</b>	L'attività consiste nella conclusione del Portfolio personale, iniziato al 3°anno, con le descrizioni e i materiali delle attività di PCTO svolte nell'anno scolastico corrente
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: PCTO-CREAZIONE PORTFOLIO CLASSE TERZA

<b>Docente referente:</b>	Barbara Cattani
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Classi terze dell'istituto, in preparazione al prodotto multimediale per esame di Stato. Obbligatorio per PCTO
<b>Obiettivi attesi</b>	Predisposizione di testi per documentazione tecnica e informazione delle diverse attività svolte. Realizzazione di un prodotto multimediale o cartaceo con immagini, grafici e video a corredo di contenuti documentativi/illustrativi delle attività svolte.
<b>Attività previste</b>	L'attività consiste nella realizzazione di un sito web contenente i materiali e le descrizioni delle diverse attività di PCTO svolte durante l'anno scolastico corrente.
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: PCTO-RESTITUZIONE AZIENDALE NOVEMBRE

<b>Docente referente:</b>	Barbara Cattani
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Attività di presentazione di un proprio prodotto multimediale per riflettere sull'esperienza di stage aziendale, condividendone i punti fondamentali (attività svolte, difficoltà riscontrate, competenze acquisite)
<b>Obiettivi attesi</b>	Realizzare immagini, grafici e video a corredo di contenuti documentativi/illustrativi dell'esperienza svolta in azienda e delle diverse attività svolte. Analizzare i punti di forza e di debolezza, così come le opportunità dell'esperienza svolta.
<b>Attività previste</b>	Esposizione orale individuale di ogni studente al proprio cdc
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: PCTO-Tirocinio in azienda

<b>Docente referente:</b>	Referenti PCTO di indirizzo
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Tirocinio aziendale per le classi quarte (o inizio quinta) dell'istituto
<b>Obiettivi attesi</b>	Individuare le strategie e le politiche aziendali, che garantiscono la sicurezza e la coerenza con i requisiti di business aziendale Progettazione delle specifiche funzionali partendo dai requisiti definiti rilevando le esigenze del cliente Valutazione comparativa dei diversi metodi di sviluppo dell'applicazione in funzione dello scenario di riferimento Rilevazione e rappresentazione dei processi, delle procedure e delle soluzioni ICT
<b>Attività previste</b>	Tirocinio aziendale di 2 settimane per l'indirizzo sa, di 3 settimane per l'indirizzo grafico, di 4 settimane per l'indirizzo rim, di 5 settimane per l'indirizzo informatico
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: PeerToPeer Impariamo Insieme - Tutor DSA

<b>Docente referente:</b>	Gambetti Andreina
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il Pascal già da molti anni lavora con il metodo della peer education e si è pensato di sperimentare la stessa modalità con gli allievi con disturbi specifici di apprendimento.
<b>Obiettivi attesi</b>	Obiettivo del progetto è un percorso di affiancamento degli alunni del biennio che coinvolge il potenziamento degli atteggiamenti e competenze, di sviluppo e consapevolezza critica, di strutturazione e pianificazione dello studio, di miglioramento delle strategie di coping e problem solving, di automonitoraggio e autoregolazione, di accrescimento dell'autonomia e di incremento dei livelli di autoefficacia ed empowerment.
<b>Attività previste</b>	Una fase iniziale di formazione dei peer a cura della psicologa dott.ssa Laura Salsi (esperta nell'area dei disturbi specifici di apprendimento). Nello specifico, durante questa fase, i peer (allievi del triennio) saranno sostenuti e aiutati al fine di esprimere e sviluppare al meglio la loro esperienza. Una fase attuativa peer-studenti del biennio: gli studenti formeranno dei gruppi misti peer-studenti del biennio. I gruppi si ritroveranno nei locali scolastici con cadenza quindicinale, assieme alla psicologa. Fasi di feedback in itinere tra i peer e i "supervisor"
<b>Metodologia e strumenti</b>	Peer Education
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Fasi di feedback in itinere tra i peer e i "supervisor"

## PROGETTO: Pillole di Filosofia

<b>Docente referente:</b>	Orfeo Bossini
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il corso fornisce pillole di approfondimento filosofico in quegli indirizzi dove la disciplina non è insegnata.
<b>Obiettivi attesi</b>	Saper ordinare e classificare dati storiografici; saper costruire rapporti figura - sfondo; saper tematizzare e classificare; saper riconoscere l'uso argomentativo di fatti e dati; saper riconoscere interpretazioni su base fattuale.
<b>Attività previste</b>	Intervento dei docenti di filosofia nelle classi dell'indirizzo Informatico e Relazioni Internazionali sulla base delle richieste dei colleghi.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Lezione frontale, lezione frontale dialogata.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Per ora non previste. O da decidere in base agli accordi con i docenti dei vari Cdc



## PROGETTO: Potenziamento Linguistico

<b>Docente referente:</b>	Marco Zuelli
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il progetto, da sempre parte della nostra offerta didattica, parte dalla volontà della scuola di motivare allo studio e alla scoperta della lingua straniera curricolare, offrendo ore specifiche di conversazione per stimolare in forma anche maggiormente informale l'approccio all'inglese, in una prospettiva immersiva.
<b>Obiettivi attesi</b>	Potenziare le competenze di speaking al livello QCERT B2 e immergere gli studenti in una classe di lingua autentica in una prospettiva di sviluppo comunicativo.
<b>Attività previste</b>	Ice-breakers, drills, pairs and group work, presentations, speaking activities in general (including debates).
<b>Metodologia e strumenti</b>	vedi alla voce attività.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Compilazione di schede di feedback sia da parte dei docenti delle classi interessate che da parte dei docenti esterni; incrocio e riflessione sui dati all'interno dell'equipe e con il personale esterno.

## PROGETTO: Primo soccorso

<b>Docente referente:</b>	Fabio Macchitella
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Fornire agli studenti e alle studentesse le abilità di base per permettere di conoscere ed acquisire le competenze per effettuare le manovre salvavita previste dal protocollo BLS/BLSD laici.
<b>Obiettivi attesi</b>	Apprendimento basilare ma corretto, almeno dei primi quattro step previsti dalla sequenza.
<b>Attività previste</b>	Attività teorica seguita da training pratico sotto la guida di personale qualificato.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Lezione frontale interattiva e conseguente pratica di quanto spiegato e illustrato.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Questionario somministrato a medio termine, per osservare il grado attuale di competenza conservato. La verifica in itinere è basata sull'osservazione dell'esecuzione della sequenza.

## PROGETTO: Progetto Banca d'Italia

<b>Docente referente:</b>	Vanessa Scaramuzzino
<b>Indirizzo</b>	Relazioni Internazionali
<b>Classi</b>	V
<b>Sezione</b>	F, G, H
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Potenziare la conoscenza dell'educazione finanziaria così da consentire una migliore partecipazione di tutti alla vita economica.
<b>Obiettivi attesi</b>	Il potenziamento dell'educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale nelle istituzioni scolastiche, al fine di rafforzare le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità.
<b>Attività previste</b>	Lezioni online che coinvolgeranno un massimo di 12 studenti. Qualora le condizioni sanitarie lo consentano, le scuole potranno richiedere lo svolgimento in presenza per tutte le giornate o solo per alcune. La decisione finale su tale richiesta è a discrezione dei Capi delle strutture interessate.
<b>Metodologia e strumenti</b>	LEZIONI FRONTALI online. Ciascun partecipante si collegherà con un computer nell'aula designata dalla scuola.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Sono previste schede di valutazione delle competenze trasversali e specialistiche degli studenti, redatte dai tutor di Banca

## PROGETTO: Progetto BOT con integrazione API ChatGPT

<b>Docente referente:</b>	Ilaria Bertoletti, Elisa Valentini
<b>Indirizzo</b>	Informatico
<b>Classi</b>	V
<b>Sezione</b>	C, D, E, M
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Approfondire linguaggi di programmazione studiati e integrarli con intelligenza artificiale
<b>Obiettivi attesi</b>	-Sviluppare applicazioni in coerenza con la progettazione e a partire dall'individuazione delle migliori opzioni tecniche disponibili, anche riutilizzando e migliorando componenti già esistenti, e verificando e testando la rispondenza del prodotto alle specifiche tecniche -Valutazione comparativa dei diversi metodi di sviluppo dell'applicazione in funzione dello scenario di riferimento
<b>Attività previste</b>	L'attività è divisa in un parte di formazione, che prevede lo studio di aspetti di programmazione Javascript avanzati e di utilizzo di API OpenAI, e una parte applicativa con la realizzazione a piccoli gruppi di un bot telegram con relativa esposizione.
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Progetto Bussola (orientamento in entrata)

<b>Docente referente:</b>	Barbara Costi
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Lo sportello BUSSOLA è rivolto agli alunni delle classi 1° che sperimentano situazioni di difficoltà nel percorso scolastico intrapreso e che necessitano di essere affiancati nella riflessione e nella verifica della correttezza, della opportunità e della congruenza rispetto alla scelta operata al fine di sostenerli e/o riorientarli nella costruzione del proprio progetto di studio.
<b>Obiettivi attesi</b>	Gli obiettivi attesi negli alunni riguardano la promozione di una maggiore consapevolezza rispetto al percorso scolastico intrapreso, la valutazione delle proprie abilità e competenze, la capacità di osservare e giudicare il proprio percorso nell'ottica dell'auto orientamento.
<b>Attività previste</b>	L'attività prevista si concretizza in 2 ore settimanali di ricevimento in uno spazio protetto di ascolto.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Incontri settimanali
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Confronto con i coordinatori, con i tutor e la psicologa scolastica.

## PROGETTO: Progetto Bussola (orientamento in uscita)

<b>Docente referente:</b>	Alfredo Cenini
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Molti studenti necessitano di un accompagnamento personalizzato per individuare il proprio percorso post diploma
<b>Obiettivi attesi</b>	Lo sportello ha come finalità quella di fornire un supporto per confrontarsi sulle scelte post diploma analizzando differenti scenari in base alle proprie aspirazioni.
<b>Attività previste</b>	Gli alunni possono accedere allo sportello settimanale prenotando un colloquio individuale ( in presenza o a distanza) via email con il prof Cenini, referente d'Istituto
<b>Metodologia e strumenti</b>	colloqui individuali
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	monitoraggio dell'afflusso degli studenti allo sportello

## PROGETTO: Progetto HTTP

<b>Docente referente:</b>	Ilaria Bertoletti, Elisa Valentini
<b>Indirizzo</b>	Informatico
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	C, D, E
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Fornire competenze sui meccanismi interrogazione web prima dello stage
<b>Obiettivi attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Progettazione delle specifiche funzionali partendo dai requisiti definiti</li><li>-Sviluppo delle componenti software in base alle specifiche funzionali e coerentemente con il disegno architeturale</li><li>-Esecuzione dell'integrazione di moduli, sistemi e componenti</li></ul>
<b>Attività previste</b>	L'attività prevede un'introduzione al protocollo HTTP, sul modello request and response, a cura di un'azienda del territorio.
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Progetto Martina

<b>Docente referente:</b>	Bocconi Chiara
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Il progetto si propone di informare studenti e studentesse in merito alla prevenzione dei tumori al seno e al testicolo. Nelle due ore di lezione un medico rianimatore dopo aver dato alcune informazioni anatomo-fisologiche, affronta il tema della prevenzione fornendo indicazioni su la metodologie di autovalutazione e statistiche sulla riduzione della mortalità
<b>Obiettivi attesi</b>	Ci si attende una maggiore informazione e una accresciuta sensibilità al controllo preventivo.
<b>Attività previste</b>	Lezione interattiva con un medico. Questionario finale.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Lezione dialogata, videoproiettore.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	questionario somministrato e elaborato dall'Ausl.

## PROGETTO: Progetto Metodologico

<b>Docente referente:</b>	Stella Caporale
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	<p>All'inizio dell'anno scolastico è stato proposto ai docenti dell'istituto, in particolare a coloro che operano nelle classi prime, di dedicare alcune ore di lezione sul metodo di studio , avendo negli scorsi anni scolastici rilevato le seguenti necessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• molti studenti in difficoltà si rivolgono ad agenzie esterne per colmare le lacune ( anche con importanti oneri per le famiglie)</li> <li>• le agenzie esterne non sempre offrono una valida guida sul metodo di studio</li> <li>• la scuola primaria e secondaria di 1° grado tende a fornire un metodo basato su uno studio mnemonico</li> <li>• caratteristiche degli studenti in entrata:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico tendenzialmente essenziale</li> <li>- scarsa propensione alla scrittura</li> <li>- difficoltà nella decodifica di testi complessi</li> </ul> </li> </ul> <p>A tal fine si è reso necessario un percorso di potenziamento sul metodo di studio iniziato lo scorso anno scolastico.</p> <p>All'inizio di quest'anno scolastico è stata realizzata la formazione per i docenti della durata complessiva di 3 ore (1+2).</p> <p>Tempi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 12 ore circa nel periodo settembre-ottobre-novembre (cfr Progetto Analitico salvato in Repository, cartella Formazione ) tenuto dai docenti nelle ore curricolari</li> <li>- feedback nei Consigli di Classe di novembre</li> <li>- a seguire potrebbe esserci, dietro indicazione dei singoli Consigli di Classe, un ulteriore intervento per piccoli gruppi di studenti a fine mattinata, in orario non curricolare (4 o 5 incontri da 1 ora), tenuti da ex-docenti</li> </ul>
<b>Obiettivi attesi</b>	<p>Migliorare il metodo di studio</p> <p>Lavorare a livello di CdC, in modo trasversale, per rinforzare lo stile del nostro istituto relativamente al parallelismo non solo disciplinare</p>
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- intervento di 12 ore circa in orario curricolare nel periodo settembre-ottobre-novembre (cfr Progetto Analitico salvato in Repository cartella Formazione )</li> <li>- ulteriore intervento, per piccoli gruppi di studenti, a fine mattinata, in orario non curricolare (4 o 5 incontri da 1 ora)</li> </ul>

**Metodologia e strumenti**

Si faccia riferimento al Progetto Analitico (Repository\Formazione)

**Modalità di verifica in itinere e finale**

A cura dei Consigli di Classe

## PROGETTO: Progetto MontaSmonta

<b>Docente referente:</b>	Messina Lorenzo Carmelo e Francesco Pontoriero
<b>Indirizzo</b>	Informatico
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	C, D, E
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Applicare le conoscenze teoriche apprese nelle discipline di indirizzo
<b>Obiettivi attesi</b>	Conoscenza dei componenti hardware di un PC
<b>Attività previste</b>	Attività di formazione che prevede lo studio dei passi fondamentali per smontare e rimontare un pc fisso o portatile, analizzandone i componenti principali e le singole specifiche.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Attività laboratoriale in presenza, lezione frontale, cooperative learning, PC fisso o portatile
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Test e relazione finale

## PROGETTO: Progetto muoni

<b>Docente referente:</b>	Stefano Romani
<b>Indirizzo</b>	Informativo, Scienze Applicate
<b>Classi</b>	III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	<p>Il progetto è condotto con l'ITI Nobili di Reggio Emilia che aderisce da diversi anni al progetto "Extreme Energy Events" (EEE) del Museo storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi" di Roma in collaborazione con l'INFN. Si tratta di partecipare ad una rete di scuole (circa 70) che ospitano strumenti di misura in grado di rilevare le particelle elementari create in atmosfera dai raggi cosmici. L'ITI possiede in utilizzo lo strumento e ha richiesto al Pascal una collaborazione per mantenere attivo dal punto di vista didattico il progetto.</p> <p>Si tratta di offrire agli alunni del triennio la possibilità di effettuare una didattica laboratoriale con strumenti professionali operando nell'ambito della ricerca fisica di alto livello utilizzando tecnologie d'avanguardia in campo elettronico e digitale, inserendo il risultato delle proprie ricerche in un contesto di respiro nazionale e internazionale. Inoltre questo tipo di ricerca permette di approfondire tematiche che il curriculum di studi sfiora solamente e solamente in modo teorico.</p>
<b>Obiettivi attesi</b>	Stimolare la motivazione, imparare a gestire una attività di ricerca, ampliare le conoscenze dei raggi cosmici e delle particelle elementari.
<b>Attività previste</b>	Si svilupperanno tre tipologie di attività: a) formazione offerta dal centro ricerca Fermi e dai docenti di istituto, b) attività pratica di presidio misura in laboratorio, c) elaborazione e rendicontazione dati alla rete nazionale
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Progetto una giornata in azienda IT

<b>Docente referente:</b>	Ilaria Bertoletti, Elisa Valentini
<b>Indirizzo</b>	Informativo
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	C, D, E
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Necessità di comprendere ruoli aziendali e mansioni svolte nell'IT
<b>Obiettivi attesi</b>	-Determinazione dei requisiti per i processi collegati ai prodotti/servizi offerti e alla loro evoluzione nel tempo, in funzione dell'architettura di impresa -Analisi decisioni strategiche sull'evoluzione tecnologica delle soluzioni ICT
<b>Attività previste</b>	L'attività è volta a formare gli studenti sulle attività, le mansioni e ruoli presenti in un'azienda IT presente sul territorio riportando loro esempi pratici che possono verificarsi in una giornata tipo.
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Prove comuni di comprensione -biennio

<b>Docente referente:</b>	Vittorio Fichera
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	La richiesta nasce dall'esigenza di dotarsi di strumenti standardizzati per valutare in modo esaustivo e organico le abilità di lettura, le difficoltà e i disturbi ad essa connesse, la comprensione e scrittura nei ragazzi delle classi 1a e 2a della scuola secondaria di II grado.
<b>Obiettivi attesi</b>	Dotarsi di strumenti di valutazione che adottino una metodologia di lavoro fondata sulle competenze, scientificamente validi, in grado di fornire criteri di valutazione ampiamente condivisi e riconosciuti e soluzioni alle principali difficoltà riscontrate dagli alunni.
<b>Attività previste</b>	Le prove saranno analizzate dal Dipartimento di Lettere e andranno a formare la batteria di prove comuni dell'Istituto
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Puliamo il BUS

<b>Docente referente:</b>	Orfeo Bossini
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Si vuole migliorare il decoro degli spazi dell'Istituto e il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica. Nonché costruire un'idea di spazio pubblico come proprietà collettiva e non luogo anomico di sfruttamento e conflitto.
<b>Obiettivi attesi</b>	Lavorare sulla frammentazione dei legami comunitari sollecitata dalla liquefazione delle vecchie narrazioni e dal processo di diffusione, sempre più pervasivo, di modelli di comportamento consumistici e individualistici.
<b>Attività previste</b>	Uscite per la pulizia degli spazi, cartellonistica, momenti di riflessione.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Attività pratica di pulizia, di marketing ecologico (comunicazione), di problem solving rispetto a contesti che si definiscono conseguentemente al procedere delle attività.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Per il momento non previste. Eventuale osservazione del comportamento degli studenti.

## PROGETTO: Recupero NAI

<b>Docente referente:</b>	Orlando Egina
<b>Indirizzo</b>	Scienze Applicate
<b>Classi</b>	classe specifica
<b>Sezione</b>	sezione specifica
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Allievo NAI, che richiede supporto linguistico e concettuale.
<b>Obiettivi attesi</b>	Acquisizione del lessico di base della matematica
<b>Attività previste</b>	4 ore, il venerdì alla sesta ora, di recupero personalizzato
<b>Metodologia e strumenti</b>	
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	

## PROGETTO: Scambio Olanda

<b>Docente referente:</b>	Alessandra Fornaciari
<b>Indirizzo</b>	Grafico
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	La necessità di implementare le competenze trasversali e di acquisire soft skills soprattutto in merito alle capacità di adattamento e alla acquisizione di uno spirito critico e capace di analizzare le differenti situazioni in cui si è chiamati a operare e a relazionarsi, rende lo scambio un'occasione unica per lavorare su questi molteplici aspetti ma anche per potenziare le abilità linguistiche e conoscere ed apprezzare le opere artistiche di un altro paese.
<b>Obiettivi attesi</b>	Gli scambi scolastici consentono agli allievi e/o ai loro docenti di partecipare ad attività di apprendimento organizzate congiuntamente a scuole di altri paesi. In questo modo si promuove la consapevolezza interculturale, si migliorano le competenze linguistiche e si perfezionano le abilità nelle aree della socializzazione e della capacità di adattamento e confronto.
<b>Attività previste</b>	Attività di osservazione e partecipazione alle attività scolastiche nella scuola olandese, visite a città e musei, partecipazione a workshop, interazione con le famiglie ospitanti.
<b>Metodologia e strumenti</b>	/
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Valutazione del comportamento degli alunni durante la permanenza in Olanda e durante le visite didattiche in Italia, valutazione del diario di bordo e dei materiali fotografici e video da loro prodotti, valutazione della preparazione e dell'esposizione in

## PROGETTO: Scherma

<b>Docente referente:</b>	Chiara Bigi
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Questo progetto nasce dalla volontà di far conoscere agli allievi uno sport che ha una certa rilevanza nel nostro ambito territoriale. Come ogni disciplina sportiva, anche questa impone il rispetto delle regole, dei tempi, dei luoghi e del fair-play che consente l'approccio corretto a qualsiasi attività che preveda il confronto con un avversario.
<b>Obiettivi attesi</b>	<p>Apprendere ed approfondire i principali elementi tecnici del gioco, conoscere il regolamento, l'arbitraggio; ampliare il proprio "bagaglio motorio".</p> <p>Miglioramento generale della coordinazione, delle tecniche di esecuzione dei fondamentali e del senso tattico nella partita. Curiosità, apertura e disponibilità a mettersi in gioco in discipline poco o mai praticate in precedenza. Collaborazione e spirito di squadra.</p>
<b>Attività previste</b>	Presentazione dello sport e della regole principali, esecuzione pratica dei fondamentali che, associati ai suggerimenti tattici, possono favorire in breve l'approccio alla disciplina nella sua forma globale.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Metodologia: presentazione sport, esercitazioni pratiche – dal semplice al complesso Strumenti: Attrezzi tipici della disciplina, forniti dalla società Koala e attrezzature quelli presenti nella scuola.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Monitoraggio "sul campo", osservando gli allievi, il loro comportamento e le loro reazioni; ci si riserva di attribuire una valutazione personale degli alunni relativa a applicazione, impegno, partecipazione alle lezioni.

## PROGETTO: Sciences

<b>Docente referente:</b>	MARZIA IORI
<b>Indirizzo</b>	Scienze Applicate
<b>Classi</b>	I, II
<b>Sezione</b>	I, L, N, P
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	il progetto è destinato al biennio del corso Scienze Applicate e nasce dalla volontà di offrire agli studenti la possibilità di acquisire e comprendere l'inglese scientifico
<b>Obiettivi attesi</b>	gli obiettivi sono di mettere gli studenti in grado di capire riviste, lezioni, testi, video, articoli di contenuto scientifico in lingua inglese
<b>Attività previste</b>	le attività partiranno dalla presentazione del topic alla classe, e saranno seguite da speaking, listening, reading, watching videos e saranno svolte con modalità diverse: group work, pair work, lavoro individuale
<b>Metodologia e strumenti</b>	tutte le strategie didattiche adatte (group work, pair work) sfruttando soprattutto digital board, internet
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	verifiche in itinere informali tramite oral assessment e verifica finale riassuntiva dei moduli fatti volta alla verifica dell'apprendimento del lessico e delle strutture imparate

## PROGETTO: SOR INTERPRETARIATO

<b>Docente referente:</b>	MARZIA IORI
<b>Indirizzo</b>	Relazioni Internazionali
<b>Classi</b>	III, IV, V
<b>Sezione</b>	F, G, H
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	collaborazione per interpretariato alla mostra ornitologica internazionale organizzata dalla Società Ornitologica Reggiana
<b>Obiettivi attesi</b>	usare le lingue straniere apprese in una situazione reale di lavoro
<b>Attività previste</b>	compilazione certificati veterinari per l'espatrio, assistenza linguistica ai compratori, ai giudici di gara e agli espositori
<b>Metodologia e strumenti</b>	spiegazione delle mansioni da svolgere
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	confronto con gli organizzatori della mostra e con i veterinari

## PROGETTO: Speaking afternoons

<b>Docente referente:</b>	MARZIA IORI
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	offrire settimanalmente agli studenti del triennio un pomeriggio in cui incontrarsi, conoscersi e conversare con studenti e studentesse americani allievi di Unimore
<b>Obiettivi attesi</b>	conoscere ragazzi più o meno coetanei e confrontarsi su temi scelti dai ragazzi stessi usando la lingua inglese
<b>Attività previste</b>	group work
<b>Metodologia e strumenti</b>	group work
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	nessuna

## PROGETTO: Sportello Italiano L2

<b>Docente referente:</b>	Egina Orlando
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	I, II, III, IV, V
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	<p>L'Approccio universalista della nostra scuola si deve oggi misurare e coniugare con le specificità e le storie di coloro che la abitano e con le trasformazioni della popolazione scolastica intervenute in questi anni. Una di queste trasformazioni, forse la più rilevante, riguarda la presenza crescente nelle aule scolastiche dei bambini e dei ragazzi che hanno una storia, diretta o familiare, di migrazione.</p> <p>Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo per la promozione della dimensione interculturale, il Blaise Pascal si propone di favorire l'ingresso a scuola dei ragazzi con bisogni educativi attinenti al possesso della lingua nazionale.</p>
<b>Obiettivi attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Facilitare l'ingresso degli alunni di altre nazionalità nel sistema scolastico italiano.</li> <li>• Sostenere gli alunni neo-arrivati in Italia nella fase di adattamento al nuovo contesto.</li> <li>• Stimolare l'acquisizione di sicurezza e autonomia in un contesto nuovo e diverso dal proprio.</li> <li>• Migliorare le modalità comunicative per capire ed esprimere le proprie emozioni in modo adeguato.</li> </ul>
<b>Attività previste</b>	Percorsi di alfabetizzazione interni all'istituzione.
<b>Metodologia e strumenti</b>	<p>Durante la prima fase di alfabetizzazione, gli sforzi e l'attenzione privilegiata sono rivolti all'acquisizione della lingua per comunicare (A1-A2). Lo studente deve essere sostenuto nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di letto-scrittura.</p> <p>Durante tale prima fase le ore dedicate di sportello di insegnamento/apprendimento dell'italiano come L2 saranno frequenti e, se possibile, quotidiane.</p> <p>Nella fase "ponte" di accesso all'italiano dello studio, continua e si amplia l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale di base (A2-B1) e si inaugura l'apprendimento dei contenuti disciplinari comuni, a partire dalle materie a minor carattere "verbale", contando su strumenti mirati quali glossari bilingui e testi semplificati e linguisticamente accessibili. In tale fase sarà particolarmente utile favorire le esperienze di peer education e peer tutoring. Le ore di sportello saranno settimanali ma non quotidiane, per dare spazio ai saperi disciplinari, esperiti in classe.</p> <p>Nella fase della "facilitazione linguistica": l'alunno non italofono segue il</p>

curricolo comune ai pari e viene sostenuto attraverso forme di facilitazione didattica e linguistica (B1-B2); restano fermi seppur in una modalità meno intensiva i due cardini dell'inclusione: supporto didattico attraverso sportelli dedicati; lavoro all'interno della classe nelle varie discipline.

**Modalità di verifica in itinere e finale**

Gli alunni sosterranno un esame di livello presso UniMoRe.

## PROGETTO: SPRAR - Uomini in fuga

<b>Docente referente:</b>	Alfredo Cenini
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Gli operatori del GRANELLO DI SENAPA hanno elaborato un'azione finalizzata alla promozione nelle scuole di attività di riflessione e formazione ai temi della migrazione e della richiesta di asilo. Quest'azione si concretizza nel progetto per le classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado dal titolo "Uomini in Fuga".
<b>Obiettivi attesi</b>	<p>Obiettivi specifici:</p> <p>Sapere: Comprendere lo stato e il significato di immigrato, rifugiato, richiedente asilo; riflettere sugli stereotipi con cui siamo portati a vedere l'altro, lo straniero clandestino.</p> <p>Saper fare: Esercitare pareri in merito alle tematiche proposte e dimostrare di possedere un pensiero critico su temi connessi a integrazione, identità e razzismo.</p> <p>Saper essere: Stimolare la capacità e le disponibilità ad ascoltare e accogliere l'altro, dando valore alle storie e alle fatiche che si nascondono dietro ad ogni persona e ad ogni storia.</p>
<b>Attività previste</b>	<p>Un laboratorio di due ore come lancio dell'attività e delle riflessioni per sensibilizzare i ragazzi alle tematiche collegate all'immigrazione e ai richiedenti asilo politico. Le speranze e le difficoltà legate alla scelta del viaggio, la fuga, la difficoltà di ricostruire un'identità frammentata. Immaginarsi reciproci: le aspettative di chi arriva, i pregiudizi di chi accoglie o respinge. Testimonianza sulle motivazioni di partenza.</p> <p>- Un laboratorio di due ore di simulazione sulle dinamiche e le problematiche inerenti alla tematica proposta. Oppure: Un laboratorio di due di riflessione sui condizionamenti mass mediatici. Testimonianza sui fattori attraenti verso l'Europa</p> <p>☑ Un laboratorio di due ore con la presenza di una testimonianza di una persona che ha vissuto o sta' vivendo la condizione di richiedente asilo e rifugiato in Italia. Testimoniando le difficoltà, le speranze, i sentimenti. Quali atteggiamenti, accoglienza, incontro ognuno di noi può intraprendere nella sua quotidianità.</p>
<b>Metodologia e strumenti</b>	All'interno del percorso saranno utilizzate dinamiche di apprendimento non formale (simulazioni, giochi di ruolo, lavori di gruppo, condivisioni guidate

ed esperienze dirette, testimonianze, visione di filmati, documentari e interviste) per affrontare le

**Modalità di verifica in itinere e finale**

QUESTIONARIO

## PROGETTO: Teatro in classe: lettura animata di "A Midsummer night's dream"

<b>Docente referente:</b>	Sani Annarita
<b>Indirizzo</b>	Tutti gli indirizzi
<b>Classi</b>	II
<b>Sezione</b>	A, B, D, E, F, G, H, I, L, N, P
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	no
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Si propone il progetto a tutte le classi seconde dell'istituto al fine di presentare la figura del Bardo, l'attualità delle sue opere e il messaggio per i giovani che leggono le sue opere oggi. Il progetto ha lo scopo, inoltre, di potenziare la competenza multilinguistica, la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<b>Obiettivi attesi</b>	Conoscenze: informazioni sulla vita e l'opera di William Shakespeare con particolare riferimento all'opera A Midsummer night's dream. Cenni sulla versificazione inglese. Abilità: essere in grado di comprendere e interpretare testi divulgativi sulla vita e l'opera di un autore cardine della letteratura inglese. Prendere parte a una drammatizzazione teatrale in lingua straniera.
<b>Attività previste</b>	Attività svolta in aula durante quattro lezioni, nella seconda parte interviene anche l'attrice Valeria Bottazzi del "Teatro delle Due" in presenza con il docente. 1^ lezione: vengono forniti alcuni articoli sull'opera e sulla vita di W. Shakespeare con domande di comprensione del testo. 2^ lezione: vengono corrette le attività svolte, a seconda degli indirizzi viene introdotto il lessico relativo alla descrizione di un'opera d'arte (ritratto di Shakespeare), oppure vengono proiettate alcune clips tratte da film. 3^ e 4^ lezione: sotto la guida di Valeria Bottazzi, gli alunni reinterpretano l'opera teatrale "A Midsummer night's dream". L'attrice fornisce, in chiave ludica, alcune nozioni di base utili a comprendere i principi della versificazione inglese.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Strumenti: articoli da rivista, computer con proiettore, cassetta, oggetti di scena. Queste letture sono fruibili da classi con livelli di inglese diversi, i testi sono stati adattati in inglese semplificato, cercando di mantenere le suggestioni tipiche dei
<b>Modalità di verifica in itinere</b>	La valutazione in itinere è volta a generare consapevolezza negli studenti

**e finale**

rispetto al loro apprendimento.

Al termine delle attività sulla vita e l'opera di Shakespeare si propone sia un quiz online da svolgere a squadre tramite smartphone, sia feedback

## PROGETTO: TRANSLATING, SUBTITLING AND VIDEO-EDITING WORKSHOP

<b>Docente referente:</b>	MARCO ZUELLI
<b>Indirizzo</b>	Relazioni Internazionali
<b>Classi</b>	V
<b>Sezione</b>	F, G, H
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Come per tutti i percorsi di PCTO specifici di indirizzo, l'idea è di tradurre in maniera pratica le competenze linguistiche e interpersonali e di team-work in un ambito progettuale, un workshop tecnico-pratico, utilizzando video autentici prodotti dal comune di Reggio Emilia e rivolti ad una cittadinanza non di madrelingua italiana riguardo tematiche del mondo del lavoro.
<b>Obiettivi attesi</b>	Lavorare in teams per tradurre, sottotitolare e quindi rimontare i video in oggetto. Coniugare competenze linguistiche di ambito B2-C1 del QCERT con le competenze di lavorare in team e organizzare il lavoro in maniera progettuale.
<b>Attività previste</b>	In laboratorio, nelle ore curricolari, si divideranno i video in parti per i singoli gruppi classe e all'interno delle classi in singoli teams, che poi procederanno a tradurre dall'Italiano all'inglese e quindi sottotitolare il contenuto del video, che va quindi aggiunto utilizzando software specifici.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Attività progettuale-laboratoriale; pc, software specifico.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Revisione in itinere incrociata a gruppi del lavoro; studenti referenti dell'area tecnica. Valutazione con griglia appositamente predisposta dai docenti in parallelo valida per il PCTO.

## PROGETTO: We the United Nations (ex We the European Union)

<b>Docente referente:</b>	MARCO ZUELLI
<b>Indirizzo</b>	Relazioni Internazionali
<b>Classi</b>	III
<b>Sezione</b>	F, G, H
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	sì
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	Nell'ambito del triennio relazioni Internazionali si sentiva la necessità di un lavoro maggiormente interdisciplinare, in modo da coinvolgere anche le discipline di diritto e relazioni, oltre alla prima lingua. Inoltre un percorso di "citizenship" o educazione civica serio necessitava di un momento di apprendimento e riflessione sulle istituzioni europee, in particolare il Parlamento, le cui decisioni impattano la vita dei cittadini tutti i giorni. Per concludere con questa esperienza si inizia un percorso di PCTO specifico di indirizzo, che prosegue nei due anni successivi, che vuole lavorare sulle competenze apprese in classe in ambito professionale.
<b>Obiettivi attesi</b>	Approfondire la conoscenza del funzionamento del Parlamento Europeo e i vari passaggi che portano alla creazione di una legge. Imparare a lavorare in gruppi anche eterogenei con studenti provenienti da classi diverse per un obiettivo comune.
<b>Attività previste</b>	Prima fase teorica in aula, con referente associazione UN Network su come funziona la seduta del parlamento europeo e le tematiche specifiche che andranno dibattute. Nella seconda fase, insieme in multimedia, si simula una seduta dell'assemblea con votazione finale.
<b>Metodologia e strumenti</b>	Presentazioni, workshops, assemblea e lavoro a piccoli e grandi gruppi.
<b>Modalità di verifica in itinere e finale</b>	Realizzazione disegno di legge su topic specifico. Valutazione PCTO e di ed.civica sui risultati e sulle modalità di partecipazione degli studenti, interna e esterna.

## PROGETTO: Web analytics starter kit

<b>Docente referente:</b>	Armando Fontana
<b>Indirizzo</b>	Relazioni Internazionali
<b>Classi</b>	IV
<b>Sezione</b>	F, G, H
<b>Il progetto è Strutturale?</b>	no
<b>Il progetto fa parte del percorsi di PCTO</b>	sì
<b>Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati</b>	<p>Nell'attualità quotidiana costantemente connessa, l'utilizzo del web e delle apps lascia un'impronta digitale del navigatore; ogni azione collegata al web produce dati di navigazione analizzabili tramite i quali si può realizzare un'analisi storica e creare scenari predittivi.</p> <p>Saper comprendere come si creano, si raccolgono e si analizzano i dati di navigazione dei siti web e delle apps; di conseguenza stimolare il pensiero critico sull'impronta digitale.</p> <p>L'argomento risulta particolarmente interessante per l'indirizzo di Relazioni Internazionali e Marketing in quanto permette di approfondire gli strumenti di analisi statistica in ambito informatico così come matematico ed economico.</p>
<b>Obiettivi attesi</b>	<p>Approccio alle logiche della Search Engine Optimization e relativa analisi dei dati di navigazione di un sito web.</p> <p>Approfondimento del Web Marketing attraverso la conoscenza degli elementi chiave all'origine dei dati di navigazione nel web; quindi comprendere come utilizzarne le informazioni per un'analisi efficace, sia storica che predittiva</p>
<b>Attività previste</b>	<p>Il progetto Web Analytics Starter Kit porta gli studenti ad identificare l'importanza dell'approccio SEO (Search Engine Optimization) ai siti web nell'ottica della gestione dei processi di Web Marketing.</p> <p>La Web Analytics viene in prima istanza affrontata attraverso l'approfondimento delle definizioni teoriche così come delle tecniche operative che rendono un media sul web efficace dal punto di vista del posizionamento dei motori di ricerca; successivamente lo studente scopre gli strumenti di analisi dei dati di navigazione che permettono di monitorare i risultati dello sforzo di progettazione ed ottimizzazione conducendo il web analyzer ad un approccio ciclico di monitoraggio e miglioramento della presenza in rete.</p> <p>Il progetto si svolge in laboratorio di Informatica, almeno per quanto riguarda le attività di analisi di navigazione, svolte a gruppi di due studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione del progetto</li><li>- Teoria su SEO, conversione e strumenti di analisi</li><li>- Simulazione di navigazione, raccolta dei dati ed analisi delle informazioni</li><li>- Attività domestica di analisi delle informazioni raccolte e realizzazione della relativa presentazione</li></ul>

**Metodologia e strumenti**

Attività in laboratorio di Informatica

**Modalità di verifica in itinere e finale**

Valutazione tramite rubric relativa a partecipazione e produzione dei risultati attesi in formato di presentazione